IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 303. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Mercoledì, 2 Novembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Ministero Dupuy

Come abbiamo notato ieri, il nuovo Ministero, presieduto da Dupuy, si compone essenzialmente di progressisti — partito del quale Dupuy è il capo — e di radicali, giacchè quattro ministri dell'ultimo gabinetto Brisson, continuano a far parte del Ministero Dupuy. Ribot, Poincaré, Barthou, quest'ultimo già ministro dell'interno nel gabinetto Méline e capo del gruppo dei giovani moderati, si sono rifiutati di far parte del nuovo Ministero, appunto perchè Dupuy non credeva di poter rinunciare alla cooperazione di Freycinet, di Lockroy e di Peytral.

Per quanto il gruppo di Ribot sia rappresentato nel nuovo Ministero da Leygues, che fu ministro dell'interno con quello, il nuovo gabinetto non può chiamarsi di conciliazione o di concentrazione repubblicana, come lo aveva voluto sin dapprincipio Dupuy, perchè nessuno dei capi o degli uomini in vista del partito repubblicano moderato fa parte della nuova combinazione.

×

Tuttavia bisogna convenire che il nuovo Gabinetto corrisponde nella sua formazione alla linea di condotta tracciata per la Camera uscita dalle elezioni generali dello scorso maggio dall'ordine del giorno con cui nella seduta del 14 giugno fu battuto il Gabinetto Méline.

La Camera approvava in quella seduta la prima parte dell'ordine del giorno Ribot, con cui si aderiva alle dichiarazioni fatte dal Governo: nella seconda parte essa dichiarava di essere decisa a seguire una politica delle *riforme democratiche*, basata sulla concordia di tutti i repubblicani, ed inoltre la Camera approvava anche un passo secondo il quale quella politica avrebbe dovuto essere appoggiata da una maggioranza repubblicana.

Questo passo era diretto contro il Ministero Méline, che sino allora aveva governato con una maggioranza formata di repubblicani moderati, di *ralliés* e di Destra.

Méline pose su questo passo la questione di fiducia e si ritirò conseguentemente quando esso fu approvato con 284 voti contro 272.

×

Non potendo le votazioni così confuse e disordinate del 25 ottobre n. s., in seguito alle quali fu battuto il Gabinetto " estivo „ del sig. Brisson fornire alcuna indicazione, se non dal lato della preponderanza delle autorità civili su quelle militari, Dupuy si attenne a quelle dell'ordine del giorno del 14 giugno; ed il suo Gabinetto corrisponde, a dir vero, più di quello Méline e di quello Brisson, alle forze dei partiti nella nuova Camera, dopo che Méline non era riuscito nelle elezioni generali a formarsi una maggioranza di repubblicani moderati, di *ralliés* e di Destra, come egli aveva tentato.

Le elezioni generali dello scorso maggio non hanno risoluto la questione della formazione di un grande partito moderato di governo, ed hanno dato anzi una certa preponderanza ai radicali in seguito al rafforzamento degli elementi estremi.

Di questo difetto di origine dovranno quindi risentirsi tutti i Ministeri che si formeranno colla Camera attuale.

×

Ciò che però importa più della maggiore o minore partecipazione di questo o quel gruppo repubblicano alla combinazione ministeriale di Dupuy, si è, allo stato delle cose interne in Francia e di fronte alla situazione all'estero, che i partiti appoggino il nuovo Ministero affinchè egli possa risolvere le questioni pendenti.

Sono queste per l'estero, la questione di Fashoda e per l'interno l'affare Dreyfus, la rappacificazione degli animi e l'appianamento delle gravi divergenze tra revisionisti e anti-revisionisti, complicate dalle lotte sul militarismo, e sulle confessioni religiose e la riforma tributaria.

Fortunatamente, la questione di Fashoda è in seguito alla partenza poco monta se volontaria od ordinata dal governo francese di Marchand da quella località - entrata in una fase nella quale il gabinetto Dupuy, può entrare, senza che l'amor proprio nazionale francese se ne risenta in trattative coll'Inghilterra per risolvere la questione della ripartizione delle sfere d'influenza delle due potenze nell'Alto Nilo.

Anche se il gabinetto Dupuy intendesse di sollevare tutta la questione del Nilo, non è detto che questa — per quanto grave — si debba risolvere necessariamente colla violenza.

×

L'affare Dreyfus è entrato ormai nella via giudiziaria, e Dupuy — per quanto compromesso agli occhi dei revisionisti — essendosi svolto il primo processo contro Dreyfus, nel 1894 quando egli era Presidente del Consiglio ed il generale Mercier faceva parte del suo Ministero — sembra ora disposto — a quanto dichiarò egli stesso in questi giorni — a rispettare le deliberazioni della Corte di Cassazione.

La scelta di una mezza figura come Lebret a ministro della giustizia e di Freycinet a ministro della guerra, indica che Dupuy non tende ad inasprire il conflitto per l'affare Dreyfus — per ciò che riflette la autorità giudiziaria o quella militare; ciò che può contribuire a pacificare gli animi ed attenuare i conflitti esistenti.

×

Resta la riforma tributaria che — secondo il progetto presentato da Peytral alla riapertura della Camera — e che, deducendo dalla circostanza che Peytral resta alle finanze, deve essere stato accettato da Dupuy — riguarda la tassa sul reddito esclusivamente in base ai " segni esterni „ dell'agiatezza o delle entrate dei contribuenti.

La quota della tassa — che viene fissata ogni anno dalla legge finanziaria e che Peytral vorrebbe che corrispondesse al 2 1/2 per cento delle entrate — si fonda sul fitto quale base principale, ma viene aumentata da altri elementi o segni esterni dell'agiatezza, come i domestici, le carrozze, i cavalli, le vetture a motore, i *yachts* ed i cani di lusso.

Per la valutazione delle entrate secondo il fitto, il progetto divide le città ed i comuni in categorie secondo il numero degli abitanti.

/

Il progetto parte dal principio che ogni contribuente il quale abbia un reddito massimo di 200 fr. all'anno, sia esonerato dalla tassa, poichè quella somma rappresenta un minimo.

Il reddito di 2000 fr. corrisponde ai vari fitti secondo la cifra degli abitanti. Ad esempio, a Parigi, coloro che pagano 500 fr. di fitto sono esonerati dalla tassa. Per tutti i contribuenti, senza riguardo ai loro redditi, i primi 2000 fr. sono esenti da tasse, i secondi 2000 fr. pagano l'1 1/4 per cento, e solo i redditi oltre ai 4000 fr. sono colpiti dalla piena tassa del 2 1/2 per cento.

Oltre poi all'esenzione concessa pei primi 2000 franchi, i contribuenti sono esonerati di una parte della tassa, secondo il numero dei figli. Chi ha due figli è esonerato di 1/10 e così via; da questo beneficio sono esclusi i contribuenti che hanno reddito superiore ai 20,000 franchi.

Come si vede, la nuova tassa sul reddito è leggermente progressiva e se corrisponde al programma democratico ed alle promesse fatte da Brisson nel suo programma, i repubblicani moderati e gli elementi di destra vi sono certamente ostili.

E' perciò, che, se l'appello del *Temps* e del *Journal des Débats*, segnalato dal telegrafo, al patriottismo della Camera e del paese di appoggiare il nuovo Ministero, non venisse ascoltato, il nuovo Gabinetto non solo non potrebbe risolvere le questioni pendenti, ma neppure condurre a termine alcunchè di utile per il rassetto delle finanze.

Politica e Diplomazia

— **Berlino** — L'imperatore ha deciso di costruire un castello non lungi da Berlino presso Grunewald come residenza di estate per i suoi figli, ritenendo poco salubre quella di Potsdam.

— **Copenaghen** — La Czarina vedova che si è recata ad Abbas Tuman, nel Caucaso, presso suo figlio lo Czarevitch, ritornerà qui in dicembre per passare le feste natalizie presso sua padre il Re Cristiano.

— **Berlino** — E' ritornato dal permesso il conte Osten-Sacken, ambasciatore russo, ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata.

— **Londra** — L'ambasciatore francese barone de Courcel non lascierà il suo posto che a dicembre, quando il nuovo ambasciatore signor Cambon, prenderà possesso dell'Ambasciata.

— **Londra** — La *Pall Mall Gazette* registra la voce che il figlio maggiore del duca di Cumberland, che è uscito in questi giorni di minore età, possa assumere la reggenza del Brunswick, in seguito al ritiro del princ. Alberto di Prussia.

— **Parigi** — Il principe e la principessa Urassoff hanno dato un *déjeuner* in onore dei membri della famiglia imperiale russa che si trovano a Parigi.

— **Belgrado.** — Il ministro di Russia, signor Jalowski, che era andato a Vienna per prendervi le istruzioni del conte Murawieff, è ritornato a Belgrado.

— **Stoccolma.** — Nell'ultima seduta del Consiglio di Stato, si è trattato della vertenza da lungo tempo pendente tra la Svezia e la Norvegia, sulla questione dell'impianto di un Corpo consolare speciale norvegese: il Re Oscar ha dichiarato che non vi è luogo a proseguire, nelle circostanze politiche presenti, i negoziati su questo soggetto fra i due paesi dell'Unione.

Il nuovo Ministero francese.

(S) **Parigi**, 1. — Il presidente del Consiglio, Dupuy, ha sottoposto alla firma del presidente della Repubblica, Félix Faure, i decreti di nomina dei nuovi ministri.

Questi si erano precedentemente riuniti e posti d'accordo in massima su tutte le questioni politiche interne ed estere.

I nuovi ministri sono convocati per giovedì a consiglio.

La futura Sessione legislativa

Quindici giorni appena ci separano dalla ripresa del lavoro legislativo, che in quest'anno assai opportunamente principia qualche giorno prima del consueto.

Il programma della Sessione traccierà l'augusta parola del Re e, dal poco che è dato saperne, sarà programma principalmente economico. L'attenzione del Parlamento sarà chiamata più specialmente alla finanza ed all'economia: rinvigorire quella, onde il pareggio del bilancio si consolidi ed acquisti l'elasticità necessaria a porlo al sicuro da ogni alea futura; ravvivare questa, onde il paese si avvii ad ottenere nel campo economico la redenzione, che è stata opera, e resterà gloria, della generazione trapassata avere conquistato nel campo politico.

La situazione della finanza, come abbiamo ripetutamente notato in queste colonne, seguendone via via le vicende, è sostanzialmente buona. Malgrado i dolorosi avvenimenti del maggio, che causarono all'erario una doppia perdita per maggiori spese e minori entrate, l'esercizio 1897-98 si è chiuso in disavanzo di poche diecine di centinaia di migliaia di lire, e, per l'esercizio 1898-99, alla chiusura dei conti, si prevede un disavanzo di 3 o 4 milioni, spese ferroviarie comprese, nonostante le notevoli rettifiche introdotte nella previsione dell'on. Luzzatti, per le quali il carico del bilancio è aumentato di trentadue milioni, dei quali quattordici rappresentano nuove spese. L'esercizio 1899-900, sgravato delle spese ferroviarie, si presenta in molto migliori condizioni.

Nel movimento economico del paese si segnala un risveglio, che è di buon augurio e che con opportuni provvedimenti del governo potrà svolgersi più rapido e preparare quella redenzione economica dell'Italia, alla quale inneggiava anche ieri l'on. Fortis in Torino. Ed a questo fine mira precisamente la deliberazione di volgere ad altri servizi i milioni, che erano destinati alle ferrovie, provvedendo a queste con il ricorso al credito.

Il ministero, pertanto, si trova, in quanto a finanza, sopra un terreno favorevole, che rende impossibili le imboscate, se saprà usarne.

Nel campo politico pare che il lavoro legislativo prossimo si ridurrà a poca cosa. Nessuna grande riforma, qualche leggiero ritocco a talune leggi, per colmare lacune esistenti nella legislazione attuale o per rafforzare l'azione dell'autorità del governo contro la propaganda dei partiti sovversivi, per la difesa delle istituzioni nazionali e della società civile.

Sicchè, anche per questa parte, il ministero non corre pericoli ed ha dinanzi a sè la prospettiva di una Sessione calma, se saprà tenersi all'infuori delle piccole combinazioni dei corridoi e continuerà a camminare, come ha camminato fin qui, per la via diritta e larga usando del governo nell'interesse bene inteso del paese e non nell'interesse di Tizio e di Caio, di uno o di un'altra camarilla politica.

Si afferma che il programma della Sessione comprenderà appena quel tanto di lavoro, che una Sessione può ragionevolmente smaltire.

Ed è buon consiglio, perchè il molto promettere ed il poco mantenere, cui troppo spesso si è ricorso in passato, mentre non giova al prestigio dell'istituto parlamentare, giova anche meno all'autorità del governo ed è fattore di malcontento, acuendo desideri destinati a rimanere insoddisfatti.

L'esempio dell'on. Luzzatti, il quale dopo avere, a parole, profuso sgravi a tutti ed in tutti i sensi, non è riuscito a condurne in porto uno solo, non è fatto per incoraggiare il governo a larghe promesse.

Prometta quel tanto che sente di potere dare e nulla di più; ci guadagnerà la sua serietà e ci guadagneranno anche maggiormente quegli interessi, cui esso intende di provvedere. Non perda di vista il proverbio vecchio, ma sempre vero, " che chi troppo vuole, nulla stringe. „

La questione di Fashoda

Servizio speciale del Pop. Rom.

Londra, 1, ore 18. — Il governo non accetta alcuna discussione riguardo alla occupazione dell'Egitto.

Una comunicazione in questo senso sarà fatta al governo francese non appena sia insediato il nuovo ministero.

Parigi 1, ore 15,50. — Si teme che l'Inghilterra intenda di dichiarare stabilmente il suo protettorato sull'Egitto imponendo così alla Francia di rinunziare alle sue pretese su quelle regioni.

Contrariamente a quanto fu affermato che la Germania fosse disposta ad appoggiare la Francia in questa questione, si annunzia ora che essa aderirebbe alla proposta inglese.

Il *Matin* consiglia il Governo a richiamare il suo Ambasciatore a Londra in attesa degli avvenimenti.

(S) **Londra,** 1 — Informazioni autorizzate smentiscono che il Governo inglese abbia intenzione di proclamare il suo protettorato in Egitto e smentiscono parimenti che il Governo francese abbia intenzione di porre la questione d'Egitto.

Preparativi navali inglesi

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 1, ore 18. — Malgrado l'invito fatto dal Governo inglese ai giornali di astenersi dal dare notizie militari, risulta che esso ha ordinato la mobilitazione generale.

(S) **Londra.** 1 — Fowler pronunziò un discorso, affermando che l'Inghilterra ha intendimenti pacifici, ma che il Governo deve difendere gl'interessi inglesi.

Il *Daily Graphic* dice che l'Ammiragliato ordinò duecento grossi cannoni e numerose granate.

Il *Daily Mail* afferma che la volontà dell'Inghilterra è di rimanere in Egitto ed annunzia che un battaglione egiziano è stato inviato a Fashoda.

Il *Morning Post* dice che la mobilitazione della flotta inglese è una semplice ispezione delle forze navali disponibili.

I proventi delle dogane

I proventi doganali dell'ottobre sommano a L. 19,300,000, contro L. 20,700,000 nell'ottobre 1897, ripartiti per decade come in appresso.

Decadi	*1898*	*1897*	*Diff. 1898*
1.a	L. 6,000,000	L. 6,300,000	— 300,000
2.a	„ 6,200,000	„ 6,900,000	— 700,000
3.a	„ 7,100,000	„ 7,500,000	— 400,000
Totale	L. 19,300,000	L. 20,700,000	— 1,400,000

L'aumento in confronto del settembre scorso è di quasi due milioni.

E' un indizio di ripresa, che promette bene per l'avvenire.

Se il movimento ascendente si consoliderà nei mesi futuri, come si ha motivo di credere, gli introiti delle dogane non rimarranno inferiori, o lo rimarranno di poco, alle previsioni.

I Sovrani tedeschi in Palestina

(S) **Gerusalemme**, 1 — Il servizio divino a cui gl'Imperiali di Germania assistettero, domenica sera, sul monte Oliveto fu reso particolarmente imponente dal grandioso spettacolo del tramonto del sole.

Ieri mattina, alle 9, ebbe luogo la solenne inaugurazione della Chiesa evangelica del Salvatore sul Meristan.

La cerimonia venne compiuta colla massima pompa ecclesiastica e civile, e lasciò in tutti gli astanti una profonda impressione.

Fu notato specialmente che la popolazione locale vi accorse in gran numero e vi prese parte colla maggior simpatia e col più vivo interessamento.

(S) **Gerusalemme,** 1. — All'inaugurazione della chiesa evangelica del Salvatore, l'imperatore Guglielmo fece un discorso.

S. M. ricordò che Gerusalemme attesta l'opera comune che riunisce tutti i cristiani al disopra delle varie confessioni e nazionalità.

Soggiunse: " Da Gerusalemme s'irradiò la luce, nel cui splendore la nazione tedesca è divenuta grande. E' sotto la bandiera della Croce che i popoli tedeschi divennero quelli che sono. Oggi, come due mila anni fa, risuona da Gerusalemme il grido che esprime la speranza di tutti: *Pace sulla terra!* „

Rinnovando quindi il voto dei suoi avi, l'Imperatore disse: Io e la mia Casa vogliamo servire il Signore ed invito tutti a fare lo stesso voto.

L'Imperatore concluse pregando Dio di far si che la fiducia in Dio, l'amore del prossimo, la pazienza nelle sofferenze e la proficua operosità del lavoro rimangano l'ornamento più nobile della nazione tedesca; e che lo spirito di pace riempia e santifichi sempre più la Chiesa.

(S) **Gerusalemme,** 1. — Sulla solenne inaugurazione della Chiesa evangelica del Salvatore si hanno i seguenti particolari.

Giunti presso la chiesa, gl'Imperiali di Germania furono ossequiati da una deputazione di Cavalieri dell'Ordine Gerosolimitano. Quindi le Loro Maestà si avanzarono fino alle porte della Chiesa, dove si trovavano gli architetti del tempio, i rappresentanti ufficiali della Chiesa evangelica ed il clero protestante.

Quivi il presidente del Consiglio superiore della Chiesa evangelica, Barkhausen, indirizzò parole di ringraziamento alle LL. MM. per avere onorato di loro presenza la cerimonia inaugurale.

Il conte Ziethen Schwerin chiese quindi all'Imperatore il permesso che gli architetti gli rimettessero le chiavi per aprire il tempio.

Aperta la porta, l'Imperatore e l'Imperatrice, con tutto il loro seguito fecero il loro solenne ingresso, mentre la musica dell'*Hohenzollern* suonava l'inno germanico.

Dopo ciò il Pastore superiore della Corte Dryander, consacrò la Chiesa e procedette quindi al servizio divino.

I Sovrani visitarono poi la Chiesa e si recarono alla Cappella di Muristan, dove ebbe luogo la presentazione alle LL. MM. del rappresentanti della Chiesa evangelica, delle notabilità de le Colonie tedesche ed estere, nonchè dei Cavalieri dell'Ordine Gerosolimitano. Infine fu firmato il documento commemorativo dell'inaugurazione del tempio.

Guglielmo II e Leone XIII.

(S) **Gerusalemme,** 1. — In seguito alla donazione fatta dall'Imperatore Guglielmo alla Associazione cattolica tedesca di Terra Santa del terreno detto *Il Transito della Beata Vergine*, l'Imperatore ne diede comunicazione al Papa col seguente telegramma:

" Sono lieto di poter portare a conoscenza della Santità Vostra che mercè il benevolo intervento di S. M. il Sultano che non ha esitato a darmi questa prova di amicizia personale, ho potuto acquistare a Gerusalemme il terreno detto *Il transito della Beata Vergine*.

" Ho deciso di mettere questo terreno consacrato da così pii ricordi a disposizione dei miei sudditi cattolici specialmente dell'Associazione tedesca cattolica di Terra Santa.

" E' stato caro al mio cuore provare in questa circostanza come mi sieno cari gli interessi religiosi dei cattolici che la Divina Provvidenza mi ha affidati.

" Prego la Santità Vostra di gradire l'assicurazione della mia sincera affezione „.

Il Papa rispose all'Imperatore col seguente telegramma:

" Siamo molto commossi del dispaccio cortese che la Maestà Vostra ha voluto indirizzarci per portare a nostra conoscenza la sua decisione di donare ai suoi sudditi cattolici il terreno detto *Il Transito della Vergine* che ha acquistato a Gerusalemme.

" Nell'esprimerne viva soddisfazione siamo sicuri che i cattolici saranno riconoscentissimi alla Maestà Vostra e ci compiacciamo a quelli degli altri unire i nostri ringraziamenti più sinceri. „

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 1, ore 21,42 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* in testa al giornale scrive che la promessa di protezione fatta già dall'imperatore Guglielmo al padre Schmidt ad Haifa, e il dono di un terreno alla Società per l'incremento degli interessi cattolici in Terrasanta, colmarono di gioia i cattolici della Germania.

Il giornale dimostra anche che inaugurando la Chiesa evangelica, l'Imperatore volle affermare l'assoluta parità fra le confessioni religiose.

Il pellegrinaggio si considera insomma come una affermazione che Guglielmo II si considera imperatore cristiano di tutti i tedeschi cristiani.

La protezione attiva di tutti i cattolici tedeschi tanto in Germania che all'estero contribuisce all'incremento degli interessi nazionali, per cui la Germania intera si compiace della donazione alla Società di Terrasanta.

I giornali cattolici della Germania meridionale sono pieni di lodi per la condotta dell'imperatore.

Berlino, 1, ore 21.42 — La stampa seria si rifiuta di credere che combinazioni politiche possano aver provocato l'annunziato accorciamento del viaggio del Sovrano di Germania in Oriente, e lo attribuisce esclusivamente al gran caldo.

Si annunzia infatti che l'appaltore Cook ha perduto dodici quadrupedi per insolazione e la cavalleria della scorta venticinque.

I Sovrani, rinunziando quindi alle escursioni a Gerico, al Giordano e al Mar Morto, visiteranno soltanto Damasco e imbarcandosi di nuovo a Giaffa.

(S) **Berlino**, 1 — Si ha da Gerusalemme la conferma che gli imperiali di Germania hanno abbandonato l'idea di fare un'escursione a Gerico e nel Mar Morto.

L'aumento delle Congrue ai parroci

E' stata distribuita la relazione della Commissione parlamentare alla quale era stato deferito l'esame del progetto Bonacci sulle Congrue parrocchiali e chiese ricettizie.

Anche questo progetto, per la chiusura della Sessione, è caduto, ma havvi ragione di credere che non sarà abbandonato e che l'on. Finocchiaro, nel ripresentarlo, ne domanderà la ripresa allo stato di relazione, trattandosi di una quistione che importa definire sollecitamente dopo le ripetute assicurazioni datene agli interessati e tradotte anzi in uno speciale articolo di legge fino dal 1892.

Lasciando in disparte i provvedimenti relativi alle Chiese ricettizie, che sono complessi ed hanno una portata limitata ad alcune provincie del Mezzogiorno, ci limitiamo a riassumere la parte dispositiva della legge, che si riferisce all'aumento delle Congrue parrocchiali, che è quella di carattere veramente generale.

L'aumento fino alle L. 900 è concesso dal primo luglio prossimo; l'aumento successivo fino a raggiungere le L. 1000 (limite necessario) si effettuerà non appena il fondo per il Culto ne avrà i mezzi disponibili.

Le spese di culto dovranno essere detratte dalla Congrua nella liquidazione del supplemento? Ossia, in altre parole, le spese di culto costituiscono un onere legittimamente costituito sulle rendite beneficiarie, il quale debba essere dedotto, come si deducono le imposte, la tassa di mano morta, i pesi patrimoniali e via discorrendo?

Questa è la maggiore delle questioni di massima che fu sollevata nella Commissione, alla quale parve che l'articolo del progetto ministeriale potesse essere causa di differente interpretazione, epperciò di possibili litigi.

La maggioranza della Commissione opinò che coteste spese, alle quali provvedono le Fabbricerie, le Confraternite, i Comuni e la pietà dei privati cittadini, non dovessero essere dedotte nella liquidazione delle congrue ed introdusse nell'articolo della legge un inciso in questo senso, che renderà impossibile in avvenire ogni contestazione.

E la Commissione fu bene avvisata, perchè lo scopo che la legge si propone, è quello soltanto di migliorare le condizioni economiche dei parroci e non l'altro di dotare l'ente Chiesa. E' il parroco e non la parrocchia che si vuole sussidiare.

Alla dotazione delle Chiese hanno provveduto le leggi del 1866 e del 1871 con le disposizioni che regolano i rapporti del Fondo culto coi Comuni in materia di spese di culto e promettono il riordinamento della proprietà ecclesiastica.

La risoluzione di questa prima questione ha tratto con sè la risoluzione di una seconda, che si era affacciata alla Commissione, se cioè l'assegno supplementare di congrua fosse personale o patrimoniale.

Dargli carattere patrimoniale equivale da una parte a frustrare lo scopo della legge e dall'altra parte ad aggravare notevolmente il fondo per il culto, che avrebbe dovuto corrispondere l'assegno anche in caso di beneficio vacante.

Un'ultima questione, in via puramente incidentale, fu toccata dall'on. relatore del progetto. Essa riguarda non il presente, ma l'avvenire.

Allorquando si sarà giunti a liquidare tutte le congrue fino a lire 1000, non sarebbe conveniente che " il Fondo per il culto provocasse un provvedimento legislativo per essere autorizzato a fare un assegno stabile definitivo, e tale che non possa mai in nessuna circostanza essere rimesso in discussione?

" Il mezzo sarebbe semplicissimo: basterebbe intestare alla parrocchia (non al parroco) una cartella di rendita 4.50 per cento netto, per legge, dichiarata inalienabile ed insequestrabile, che costituirebbe la dotazione permanente della parrocchia e che durante la vacanza del titolare sarebbe amministrata dall'Economato dei benefici vacanti, con l'obbligo di pagare in una certa e determinata misura l'Economo spirituale. Ma in compenso dovrebbe essere inteso e dichiarato che il Fondo per il culto con questa assegnazione avrebbe assolutamente e completamente adempiuto l'obbligo impostogli dalla legge 7 luglio 1866 e 30 giugno 1892, e che mai più per qualsivoglia evento, che dovesse diminuire la rendita dei parroci, potrebbe essere chiamato a supplirvi „.

Non v'ha dubbio che questa sarebbe una soluzione radicale e completa della questione, ma non è il momento per attuarla, mancandovi i mezzi. Sarà da vedere quando si sia giunti a portare la congrua a lire 1000; per ora la Commissione ha creduto un fuor d'opera di occuparsene ed ha fatto benissimo.

Banche e Società

A complemento della informazione, data ieri sulla riunione dell'assemblea dei Creditori della " Società Immobiliare „, dobbiamo aggiungere che la proposta di concordato approvata dalla maggioranza dell'assemblea comprende la facoltà ai creditori di chiedere entro un mese dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato, la conversione dei loro crediti alle seguenti condizioni:

Il 2 per cento in contanti pagabile al cambio dei titoli indicati qui appresso, e che sarà fatto dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato; il 25 per cento in nuove obbligazioni 4 per cento netto da ogni imposta, tassa e ritenuta presente e futura cogli interessi e i rimborsi pagabili in oro così in Italia come all'estero: il 25 per cento in azioni della Società da L. 250 cadauna, interamente liberate.

Secondo notizie, che abbiamo motivo di credere esatte, la adesione, del maggior numero dei creditori, alla suddetta combinazione, la quale consentirà all'Istituto di risorgere a nuova vita, sarebbe già assicurata.

Economia e statistica

Commercio dell'Austria-Ungheria.

Ecco i risultati del movimento commerciale dell'Austria-Ungheria nei primi nove mesi dell'anno in confronto collo stesso periodo del 1897.

Le cifre rappresentano il valore in fiorini.

	Gennaio-sett.	Eccedenza sul 97
Importazione	626.300.000	88.600.000
Esportazione	570.000.000	8.900.000

Secondo la quantità, l'importazione ammontò a 79.600.000 quintali e l'esportazione a 121.100.000. Furono esportati quindi 41.500.000 quintali in più.

E' notevole l'importazione dei cereali che presenta un aumento di 53.500.000 fior. mentre l'esportazione dei cereali stessi diminuì di 10.600.000 fiorini.

L'esportazione del legname continua ad essere in aumento e questo ammonta a 10.800.000.

Commercio della Germania.

L'ufficio imperiale di statistica a Berlino, segna il seguente movimento commerciale della Germania dal 1. gennaio a tutto il settembre 1898, in confronto dello stesso periodo del 1897, secondo il peso:

	1898 Tonnellate	1897 a 1000 chil.	Eccedenza sul 1897
Importazione	31,242,362	29,235,569	2,006,793
Esportazione	22,176,706	20,194,188	1,982,518

Secondo il valore (non compresi i metalli preziosi):

	1898 In 1000 marchi	1897	Eccedenza sul 97
Importazione	3,981,494	3,538,394	443,100
Esportazione	2,892,173	2,820,545	71,628

E' aumentata principalmente, secondo il valore, (in milione di marchi) la importazione del cotone (25 m. m.), dei metalli (131), del lino (15), dei cereali (98), del legname (41), del materiale e oggetti da costruzione (35), dell'olio (21), della seta (10), della lana (34), mentre l'importazione degli animali e cascami è diminuita rispettivamente di 8 mil. di marchi.

E' aumentata principalmente, secondo il valore (in milioni di marchi) l'esportazione delle droghe (26 m. m.), ferro e oggetti in ferro (27), metalli (15), cereali (13), strumenti e macchine (12), rame (6), sete e merci in seta (9), carboni (17), mentre è diminuita l'esportazione del vetro e oggetti in vetro (5), abiti e biancheria (7), materiale e oggetti da costruzione (22), lana e oggetti in lana (19 milioni di marchi).

La scienza dell'umanità

Riceviamo e pubblichiamo di buon grado, ripetendo ciò che scrivevamo il dì 23 del corrente ottobre che, dopo tutto, un esperimento di riduzione di tariffe si potrebbe fare. Del resto ritorneremo, come abbiamo promesso, sull'argomento.

Signor Editore,

Vi ringrazio dell'ospitalità concessa al mio articolo, che reclama a favore dell'agricoltura una riduzione sulle tariffe di trasporto per i concimi artificiali, e vi ringrazio anche dell'appoggio che ha trovato nel vostro giornale la mia domanda, sebbene vi siate dichiarato mediocremente convinto dell'immenso vantaggio di tali concimi, che, non possono fare miracoli a meno che siano usati in modo razionale a seconda dei terreni e delle colture.

E' appunto perciò che io chiedevo e chiedo che nelle campagne si diffonda lo studio di questi concimi, onde ai proprietari venga indicato da persona competente come servirsene in modo razionale.

Però, siccome mettete in dubbio l'interesse diretto che le ferrovie possono avere di favorire, mediante il trasporto a prezzi ridotti dei concimi, la maggior produzione interna del grano, visto la diminuzione nel traffico, che questo aumento di produzione produrrebbe, permettetemi alcune poche osservazioni di risposta.

L'aumento della produzione del grano nazionale cagionerà certamente, ne convengo, una diminuzione del traffico da Genova a Torino, da Venezia a Milano, da Livorno a Firenze, ossia dai porti di sbarco del grano estero ai principali centri di consumo. Ma questa diminuzione sarà per una parte compensata dall'aumentato movimento sulle ferrovie del grano indigeno, perchè le località le quali oggi consumano il grano che producono, quando avranno, mediante il razionale impiego dei concimi artificiali raddoppiata la loro produzione, dovranno spedire questa maggior produzione nei vari centri di consumo.

La diminuzione di traffico sarà adunque parziale, ossia rappresenterà il minor percorso che il grano

farà sulle ferrovie, perchè all'incirca sarà sempre la stessa quantità di grano che viaggierà.

Ma questa diminuzione d'incasso sopra il trasporto dei grani, sarà largamente, anzi, a mio avviso, molte volte compensata dall'aumento del traffico generale di tutti gli altri prodotti di consumo e dall'aumento del movimento dei viaggiatori che saranno prodotti dall'aumento della produzione agraria, perchè non è alla cultura del grano soltanto che si devono applicare i concimi artificiali, ma a quasi tutte le culture.

Infatti, se esaminerete le statistiche ferroviarie dei varii paesi, voi vedrete che l'incasso delle ferrovie non è in correlazione coi numero degli abitanti della regione che una linea serve, ma colla ricchezza dei detti abitanti. Confrontate l'incasso delle linee della Sardegna, della Terracina-Velletri e di quantità di linee del mezzogiorno, con linee inglesi, tedesche ed olandesi serventi località agricole, e vedrete che per ogni abitante l'incasso lordo delle suddette linee italiane è un quarto, un quinto ed anche meno delle sopradette linee estere.

Dalle statistiche, infine, si rileva ancora che l'incasso delle ferrovie è in rapporto diretto colla produzione media del grano di ogni paese.

Infatti, per ogni ettaro in media,

l'Inghilterra	produce	27	ettolitri	di grano
l'Olanda	"	26	"	"
il Belgio	"	25	"	"
la Germania	"	20	"	"
la Francia	"	17	"	"
l'Austria	"	16	"	"
l'Italia	"	10	"	"

Ora l'ammontare dell'incasso delle ferrovie, ragguagliato per teste d'abitante, segue quasi il medesimo ordine.

Quindi è chiaro che maggior produzione agricola produce maggior ricchezza, e maggior ricchezza maggior movimento ferroviario.

Quindi è senza scapito loro, anzi con certezza di aumentare il loro movimento che le ferrovie possono contribuire ad aumentare lo sviluppo agricolo del paese.

James Aguet.

La Cassa depositi e prestiti

E' stata pubblicata la relazione sulla gestione della Cassa depositi e prestiti, durante l'esercizio 1896-1897 e come di consueto ne diamo le risultanze principali.

I depositi in numerario al 1° gennaio dello scorso anno erano in numero di 149,297 per la somma complessiva di L. 148,545.175, nel corso dell'anno ne furono inscritti N. 14,439 per L. 41,669,639 e restituiti N. 12,234 per L. 39,865,016 e però alla fine dell'anno erano vigenti N. 151,502 depositi per lire 150,349,799, con un aumento verificatosi lungo l'anno di L. 2205 depositi per L. 1,804,623.

Secondo le categorie a cui appartengono, i depositi si distinguono come segue:

Obbligatori	N. 149,583	per L.	124,633,358
Volontari	" 1,919	" "	25,716,440

I depositi erano inscritti in N. 50,483 per lire 37,970,932 presso l'amministrazione centrale, ed in N. 101,019 per L. 112,378,866 presso le Intendenze di finanza.

Gli interessi sui depositi in numerario rimasti a pagare ammontavano a L. 10,820,154; nell'anno ne furono accreditati ai depositanti per L. 4,370,649 e addebitati per L. 4,357,799: quindi al 31 dicembre il credito dei depositanti, per interessi, era salito a L. 10,833,005.

In questo importo sono compresi non soltanto gli interessi del 2° semestre non ancora pagati, ma anche il cumulo di quelli, che per la natura del deposito a cui si riferiscono non sono ancora liberamente pagabili.

Il saggio medio degli interessi corrisposti fu del 3,25 0[0 al lordo dell'imposta di ricchezza mobile.

I depositi in effetti pubblici, non compresi quelli in corso di restituzione per L. 647,602, erano al 1° gennaio N. 15,667 per il capitale nominale di L. 963,382,121.

Nel corso dell'anno ne furono inscritti N. 4014 pel capitale di L. 39,773,675 e ne furono restituiti N. 2682 pel capitale di L. 36,977,716; cosicchè a fine dicembre ne rimasero vigenti N. 17,009 pel capitale di L. 971,178,080.

Dei depositi vigenti in fine d'anno, tutti appartenenti alle categorie degli obbligatori, N. 2693 per L. 802,839,939 erano inscritti presso l'Amministrazione centrale, ed i rimanenti N. 14,316 per L. 168,338,140 presso le Intendenze di finanza.

Degli interessi sui depositi in effetti pubblici, riscossi d'ufficio, al 1° gennaio rimanevano da pagare L. 817,155. Durante il corso dell'anno ne furono accreditati ai depositanti per L. 8,568,756; ne furono addebitati per L. 8,517,068 e però al 31 dicembre ne rimanevano da pagare per L. 868,843.

I fondi rimasti disponibili per impiego, soddisfatte le esigenze normali del servizio, sommarono a L. 30,016,123, impiegate nel modo seguente:

Prestiti a Comuni e Provincie	L. 10,490,251
Acquisti di Rendita e Obbl. ferroviarie	" 14,814,569
Versamenti in conto corrente al Tesoro	" 4,711,303
Totale	L. 30,016.123

I prestiti nuovi concessi furono n. 102 per l'importo complessivo di L. 7.942.600, di cui 5 007.200 lire per dimissione di debiti onerosi e L. 2.935.400 per opere di pubblica utilità.

A queste cifre aggiungendo quelle del ventennio precedente, si ha che la Cassa depositi accordò, in tutto questo periodo, n. 6984 prestiti per complessive L. 538.552.787, delle quali L. 196.513.014 per dimissione di debiti onerosi contratti a saggi varianti dal 6 al 16 per cento e per i quali erano in corso o stavano per iniziarsi gli atti coattivi, e 342.019.772 lire per opere diverse di pubblica utilità.

Dei mutui concessi al 1° gennaio rimanevano da somministrare L. 21,906.796, e tenuto conto dei prestiti concessi nell'anno in L. 7.942.600; di quelli rinunziati dai concessionari nell'anno stesso in 161.084 lire, e della somma di L. 10.490.251 rappresentante i pagamenti effettuati, al 31 dicembre l'ammontare dei prestiti rimasti da somministrare era di lire 19.198.060.

Chiudiamo dando la distinta delle concessioni nell'ultimo anno.

La somma mutuata in L. 2.935.400 per eseguimento di opere pubbliche si specifica come segue:

Per viabilità obbligatoria	L. 122.500
Per opere di igiene	" 287,500
Per edifizi scolastici	" 463.800
Per opere diverse	" 2.061.600
	L. 2,935.400

Le opere diverse che assorbono la massima parte delle somme concesse, per quanto abbiamo potuto capire dalle tabelle di dettaglio, si riferiscono a lavori per cimiteri, costruzioni di case comunali, condutture di acque, concorsi ferroviari, costruzione di manicomi, ecc.

L'altra somma di L. 5,007,200 per dimissioni di debiti si distingue come appresso, a seconda dei saggi d'interesse per cui furono contratti:

Debiti al 6 0[0	L. 125,239
" al 7 0[0	" 36,800
" al 7.50	" 8,000
" all' 8. —	" 48,000
" all' 8.50	" 9,700
" al 9. —	" 9,100
" al 10. —	" 40,400
" al 12. —	" 29,900
Per debiti scaduti pei quali erano incoati gli atti giudiziari	" 4,699,861
Totale	L. 5,007,200

Di questa somma 3,983,000 rappresentano debiti comunali e 1,024,200 debiti provinciali.

In venti anni furono concessi 6794 prestiti per L. 430,901.487 a favore di Comuni; 173 per lire 92,074,700 a favore di Provincie e 18 per L. 15,576,600 a favore di Consorzi, in complesso, come si è detto, una somma di oltre mezzo miliardo.

Note bibliografiche

Lezioni di agronomia per le scuole normali maschili e femminili del prof. cav. A. Giglio, — Catania, tip. Di Mattei - vol. I.

Di questo libro, testè uscito, il prof. Vincenzo Casagrandi Orsini della R. Università di Catania, così ci scrive:

" Nel prossimo anno il ch. autore pubblicherà un secondo volume di lezioni sull'*Agricoltura*, che sarà seguito poi da un terzo di *Economia rurale e Industrie agrarie*.

" Le dette lezioni intanto di *Agronomia* sono un acquisto non solo per la scuola ma anche per la scienza. Che siano un acquisto per la scuola lo prova il grande vantaggio pratico che ne trassero gli alunni delle normali di Catania: che la scienza ne goda e se ne illustri è provato dal rispondere che quelle lezioni fanno alla missione, non tanto facile fra noi, del divulgamento di cognizioni che non sono alla portata di tutti, e col popolarizzare i risultati più recenti dei cultori di agraria dei massimi centri scientifici e pratici d'Europa e d'America.

" Se l'intendimento del ministro fu quello di richiamare all'amore della terra braccia e menti sviate da ambizioni che alla patria non fruttano o malamente la sfruttano, bisogna dire che il ministro ha davvero scovato nel prof. A. Giglio un interprete fedele e coscienzioso.

" E che l'abbia trovato lo testifica il premio che il ministro ha conferito testè all'Autore col promuoverlo a Preside dell'Istituto tecnico di Girgenti „.

Giovanni Pinza — *La conservazione delle teste umane e le idee ed i costumi coi quali si connette (con 39 incisioni ed una tavola)* — Roma, Società geografica italiana, 1898.

L'argomento, di singolare importanza, è trattato con copia di erudizione, sì da raggiungere lo scopo dal Pinza propostosi. Egli ha cercato, con questo suo nuovo studio di archeologia preistorica, mostrare l'intima relazione tra le teorie animistiche dei popoli primitivi e di quelli delle moderne civiltà inferiori, e quanta affinità derivi ne' loro costumi da una siffatta relazione. Tale affinità appare specialmente nella conservazione delle teste umane, per una certa identità di credenze che circa lo spirito albergato nel cranio del defunto ebbero le genti primitive dell'antichità ed hanno oggi vari popoli di civiltà inferiori, per esempio gli indigeni della Nuova Guinea, della Nuova Caledonia, della Melanesia e della Polinesia.

Intorno ai costumi e alle idee che hanno attinenza colla conservazione delle teste umane il Pinza ha raccolto così copiose ed importanti notizie da rendere il suo libro quasi definitivo in tale argomento.

Manuale di Armonia dei prof. Codazzi e Andreoli — Milano. L. F. Cogliati, editore.

Pregio massimo di quest'opera è l'esposizione facile della teoria sussidiata sempre da esempi ed esercizi pratici, tolti spesso e con molta opportunità dalle opere dei sommi maestri antichi e moderni.

Gli autori ben noti — l'Andreoli è professore di armonia al Conservatorio di Milano — fondano il loro sistema armonico sui fenomeni degli armonici naturali, trascurando le lievi differenze che si avvertono colla scala temperata. Gli accordi di undecima e tredicesima, lo studio delle modulazioni e del pedale specialmente, hanno un largo sviluppo in questo manuale che, anche per la viva bibliografia di cui è fornito, riescirà utile non solo ai maestri di musica, ma anche ai giovani studiosi dell'arte dei suoni.

Uffici Tecnici: Coggiola, ingegnere, da Parma traf. a Genova; Balzaretti, id. Genova, id. a Perugia; Gelosi, id. Perugia a Parma.

Demanio: Mancuso, ricev. reg. Catania destinato a Palermo; Norcia, id. Siracusa id. a Catania; Siccardi, id. Rivarolo Canavese id. Siracusa; Bessone, id. Luino id. a Rivarolo Canavese; Ottolenghi id. Castel San Giovanni id. a Luino; Griotti id. S. Nicandro id. a Castel S. Giovanni; Pedrasso id. Vetilia Policastro a S. Nicandro; Bartoli id. Palizzi, id. Petilia; Buonacore, id. Casacalenda id. a Casoli; Marocco, id. Palermo, collocato a riposo; Brambilla, id. Loreto, revocato dall'impiego.

Ministero tesoro: Fiorni cav. Fortunato, seg. aspettativa richiamato al servizio.

Avvocature erariali: Mastrucchi cav. Edoardo nominato procuratore a Napoli; Spedalieri avv. Vincenzo, nom. agg. sost. avvocato a Genova.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Urbino, 31. — *(Feltro)*. Da qualche giorno la città nostra era sottosopra per alcune voci d'allarme, gettate dai soliti arruffapopoli. Si diceva che il nostro Monte di Pietà fosse andato a rotoli, e già si denigravano parecchi impiegati, tanto che la Congregazione di Carità giudicò opportuno fare una verifica dei pegni.

E la verifica è stata compiuta, per la quale tutto è stato trovato in piena perfettissima regola.

Così la calma è tornata in tutti, e con la calma la fiducia; ma è pur bene — ripeto le parole dell'*Eco d'Urbino*, un giornale che veramente ha preso a cuore e difende energicamente gli interessi vitali di questa nostra decaduta città — " che con essa tornino gli uomini onesti a stringersi fra loro per il bene del paese, liberandolo dai mistificatori, dai disonesti e dagli imbroglioni d'ogni fatta e d'ogni risma „.

Genova, 31 — Ignoti ladri, penetrati mediante scasso nell'abitazione del farmacista Francesco Migone, momentaneamente assente, vi rubarono oltre a 15 mila lire in titoli e in oggetti preziosi, e quattro polizze di assicurazione sulla vita per il valore complessivo di 60 mila lire.

Milano, 31 — Un incendio violentissimo distrusse a Rozzano, nella Cascina Gambarone di proprietà del sig. Luigi Ferrario, un vasto deposito di attrezzi e di macchine rurali e una grande quantità di fieno e di paglia.

I danni ammontano a 100 mila lire.

Il Ferrario era assicurato.

Livorno, 31 — Il piroscafo *Venezia* della N. G. I., entrando stasera in porto a tutto vapore, giunto all'altezza della Capitaneria del Porto, investì un navicello carico di carbone e diretto alla stazione marittima.

Una guardia di finanza e tre marinai che vi erano sopra, visto il pericolo si slanciarono in mare e furono salvati da alcune barche che erano accorse.

Il navicello colò a fondo dopo pochi minuti.

Bologna, 31. — La solenne inaugurazione dell'anno scolastico all'Università si farà alle ore 10 del 5 novembre nell'aula magna della Biblioteca.

Il discorso inaugurale sarà letto dal prof. cav. Celestino Peroglio.

— Stasera s'è chiuso il Congresso dei salumieri italiani: sono stati inviati telegrammi al Re ed agli on. Pelloux e Fortis.

All'Hotel Brun ha avuto luogo un banchetto di 150 coperti.

Napoli, 31. — Una Società di notissimi capitalisti italiani ha acquistato il Cantiere della disciolta Società di costruzioni metalliche di Castellammare.

Essa si prefigge di svilupparvi le costruzioni di piroscafi in ferro e in acciaio per la navigazione mercantile.

La direzione tecnica del cantiere sarà affidata ad uno dei più esperti e noti ingegneri navali d'Italia, che appartiene già alla nostra marina militare.

— A S. Giorgio a Cremano, il cocchiere Luigi Passaro, di anni 19, venuto a contesa per interessi con il fratello Aniello, gli vibrava una coltellata all'addome, penetrante in cavità, con lesione delle viscere.

Il ferito fu trasportato dal padre all'ospedale di Borgo Loreto, ove fu operato di laparatomia: versa in pericolo di vita.

Il fratricida è latitante.

Taranto, 31. — E' stato scoperto un ammanco di 40 mila lire al Municipio di Manduria, importante Comune della Provincia.

E' stato spiccato mandato di cattura contro il tesoriere Mapuggi. Si prevedono altri arresti di notabilità.

— Per un *deficit* di mezzo milione, il Municipio versa in gravi condizioni finanziarie.

Si domanda lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un R. Commissario.

Cosenza, 1, ore 16,10. — Nel vicino comune di Cleto il contadino Domenico Carlucci per ragioni di interesse uccise con un colpo di pistola la zia Carmela Milita.

Bergamo, 1, ore 15. — Circa mille operai del cotonificio di Valle Seriana (Gazzaniga), si sono messi in isciopero per la diminuzione del salario.

La Direzione ha deciso il loro licenziamento.

Prevedendosi disordini è accorso sul luogo il R. Procuratore cav. Jona con funzionari e soldati.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio di Stato ha dato parere sui seguenti affari:

Transazione della vertenza colla Ditta Ridolfi Ferranto e Carmela Ferranto per la delimitazione della indennità di espropriazione di terreni occorrenti per i lavori di ampliamento della stazione di Caltanissetta.

Dichiarazione di pubblica utilità da applicarsi al progetto della Sicula per i lavori di consolidamento della trincea di accesso all'imbocco Messina della galleria n. 10 fra i km. 258,613,645 da Palermo della Messina-Siracusa.

Progetto dell'Adriatica per il prolungamento del binario d'incrocio e per la rettifica del tracciato all'estremità della stazione di Osimo sulla Bologna-Otranto. L. 13,200.

Domanda di maggiori compensi della Ditta Scatolini Locatelli e C. in seguito all'esecuzione dei lavori di costruzione di muretti di sostegno e di cunette fra i km. 402,078 e 402.956 della Taranto-Reggio.

Approvazione anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità del progetto dell'Adriatica per la demolizione della casa cantoniera doppia al km. 41,442.39 della ferrovia Udine-Pontebba e per la ricostruzione di altra casa cantoniera al km. 41391.39 di detta ferrovia.

Id. id. Sicula per la demolizione di una casa cantoniera doppia al km. 195,771 da Palermo e per la ricostruzione di essa al km. 195,291 della Ficarea-S. Caterina.

In merito come sopra all'approvazione del progetto presentato dalla Società Adriatica per la costruzione di una casa cantoniera doppia con forno da pane e pozzo d'acqua al km. 119.878 della Bologna-Padova.

Rete Mediterranea — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione governativa:

Costruzione di diga e rialzamento del muro di difesa della ferrovia del torrente Turrina al chil. 266,314|693 e precisamente fra S. Pietro e Maida e la fermata Curinga della Battipaglia-Reggio. Da approvarsi anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità. L. 20,800.

Relazione della Commissione di collaudo sulla domande di maggiori compensi alla Impresa Ferdinando De Rosa per la esecuzione dei lavori per consolidare e ricoprire con una tettoia il corpo centrale della fonderia nella officina di Granili (Napoli). L. 29,000.

Scambio delle bilancie a ponte fra le stazioni di Sestri Ponente e Lesignano di Palmi.

Contratto colla Ditta Miani Silvestri e C. di Milano per la fornitura di n. 100 carri scoperti a 4 assi, a telaio tubolare sistema Goodfellaw e Cushman per trasporto merci della portata di 30 tonnellate, con freno a vite a due assi, serie LLLF al prezzo di L. 6800 ognuno franchi da qualsiasi spesa su rotaie in stazione di Milano-Porta Romana.

Id. Chiocci ing. Polinice per la esecuzione dei lavori di consolidamento della frana al km. 6,298|370 della Sicignano-Lagonegro L. 10,000.

Rete Adriatica. — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione governativa:

Ampliamento delle cisterne in servizio del rifornitore della stazione di Ostuni lungo la Bologna-Otranto. Lire 45,000 approvati agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Rifacimento in acciaio di km. 3,579,11 di binario in ferro fra le progr. 52,193 e 55,773 della Pisa-Pistoia. L. 21,500 escluso il val. mat. met. d'armamento in L. 67,800.

Lavori di ampliamento del servizio merci nella stazione di Paratico sulla Palazzolo-Paratico. L. 13,530.

Sistemazione dell'armamento e degli appoggi nelle sei travate metalliche maggiori in opera ai ponti della Gualchiera, delle Casette, di Malpasso e della Chiusa sul Reno, ed a quelli sui torrenti Vergatello e Venola, e rialzamento della travata in opera al ponte delle Casette. (Pistoia-Bologna). L. 11,300.

Per tutte le Società.

Con recenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato un preventivo di L. 38,000 per provvedere alla sistemazione di n. 83 ponticelli metallici fra le stazioni di Trebisacce e Saline sulla linea Taranto-Reggio. (Medit.).

(Dal *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industria.*

Scienze e Lettere

Il premio Houllevigne

L'*Académie des Sciences* ha per la prima volta assegnato ad unanimità il premio Houllevigne di 5000 franchi al prof. Brauly dell'Università cattolica di Parigi per l'invenzione dei tubi che portano il suo nome e le cui proprietà hanno permesso i recenti esperimenti di telegrafia senza fili.

L'inoculazione contro la peste

Il *Times of India* dà i risultati della detta inoculazione fatta ad Hubli.

In questa città di circa 40,000 abitanti, al 7 settembre 35,000 persone erano state inoculate contro la peste: di esse due terzi lo furono due volte.

I rapporti della prima settimana di settembre constatano 69 attaccati su 32,000 inoculati e 417 su 85,000 che avevano trascurato la cura.

Queste cifre sono abbastanza eloquenti.

Prossimamente saranno pubblicati i rapporti del medico capo dott. Leumann.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Parlammo già di un nuovo dramma che il signor Hall Caine ha tratto dal suo romanzo *Il Cristiano* e ne demmo in breve il soggetto e la nomenclatura dei quadri. Il dramma è stato ora rappresentato a Nuova York con grandissimo successo.

I giornali sono pieni di lodi per il dramma, per l'autore e per gli esecutori, fra cui specialmente si distinse Miss Viola Allen in una delle due parti principali.

Il signor Frohman, che ne ha acquistato il diritto di rappresentazione per l'Inghilterra conta di metterlo in scena quanto prima al Duke of York's Theatre di Londra.

Lirica. — L'*Enrico VIII* di Saint Saëns, dato per la prima volta nel Belgio al teatro Reale di Gand vi ha avuto un successo grandioso. Il maestro che assisteva alla rappresentazione è stato fatto segno ad ovazioni entusiastiche.

— La *Gallina bianca* è il titolo di una operetta del maestro Vittorio Roger, che andrà in scena quanto prima al teatro Cluny.

— Il maestro Gevaert, direttore del Conservatorio di Bruxelles, trovasi ora a Parigi, dove ha preso la direzione degli studi del *Fidelio* di Beethoven, che sarà rappresentato al nuovo teatro dell'Opéra Comique colla celebre Rosa Caron ed il tenore Vergnet.

Il signor Gevaert ha composto per il capolavoro di Beethoven dei recitativi destinati a sostituire il dialogo, che aveva sempre nuociuto alla fortuna di quell'opera in Francia.

Concerti. — Adelina Patti ha scritto la musica di una ballata intitolata *On Parting* su parole di Lord Byron, che essa canterà nel concerto che darà all'Albert Hall a Londra il 14 novembre.

— I giornali inglesi segnalano il lieto successo di un concerto dato alla St. James's Hall dalla cantante signorina Olga Vandero, allieva del maestro Vannuccini di Firenze e della celebre prima donna wagneriana Marianna Brandt. Essa ha una simpatica voce di soprano che emette con arte.

Arte. — Il signor Peck, commissario generale degli Stati Uniti all'Esposizione del 1900, ha presentato il bozzetto del monumento a La Fayette, che l'America del Nord offre alla Francia.

Il generale è rappresentato in piedi in cima ad una stele, circondata da figure allegoriche.

Il monumento sarà eretto probabilmente in prossimità del nuovo ponte Alessandro III.

— Il pittore Lembach di Monaco di Baviera è [...]

Regina Gugheimma cogli abiti che portava il giorno della sua incoronazione.

CESARE ROSSI.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Bari, 1, ore 16. — Questa notte è morto di malore cardiaco il comm. **Cesare Rossi**, l'illustre artista drammatico.

Era nato a Fano nel 1830, ed ora dirigeva la Compagnia Stabile dei Fiorentini, al nostro Teatro Piccinni.

Muore con lui l'ultimo dei capocomici italiani della scuola di Gustavo Modena e di Bellotti-Bon, e muore operoso ancora mentre l'età gli avrebbe consigliato il riposo. Meritato riposo, poichè Cesare Rossi, che esordì giovanissimo, ha percorso tutta la gamma dei *ruoli* drammatici, studiando da sè, incoraggiato dall'esempio del suo fratello maggiore, il tragico Ernesto.

A lui si deve se certi tipi del teatro moderno sono diventati popolari: e non sarà presto dimenticata la perfezione con la quale interpretò, per tacere di tanti altri, *Papà Martin, Rabagas, lo Zio Paolo, l'Abate Costantino, Don Marzio.*

Amava l'arte pura e morale, sicchè volentieri tornava a rappresentare le commedie goldoniane o quelle del repertorio di Bersezio, Giraud e Gherardi Del Testa.

Fu suo sogno la formazione di una compagnia stabile, che dovesse essere come palestra di prova per i giovani, sia artisti che autori; non riuscì, ma a lui debbono la loro scuola parecchi fra i migliori artisti d'Italia, ed egli per il primo mise in iscena lavori dell'Alberti e dell'Antona-Traversi.

La sua morte è un vero lutto per l'arte nostra.

Sports

Ciclismo — *Touring Club*. Ci comunicano:

« Il Consolato di Roma riunitosi la sera del 28 ottobre, presa conoscenza delle lettere scambiate nell'ultima trimestre con la Direzione generale, udite le dichiarazioni verbali dei consoli che ebbero occasione di conferire coi membri di essa, conscio di aver fatto quanto gli era possibile per il buon andamento della istituzione e per la difesa degli interessi del ciclismo, invia alla Direzione generale le proprie dimissioni. »

Il primo fiacre automobile.

A Parigi, ieri l'altro, ha incominciato a prestar servizio un fiacre a petrolio recante il n. 16030.

Questo nuovo veicolo, che desta furore, è un *break* a 4 posti, con motore di sei cavalli, con un approvvigionamento per una durata di 180 km. circa — il doppio se non il triplo di quanto realmente abbisogni. Consuma 3 litri di petrolio all'ora, cioè una spesa di L. 1.80 più 20 cent. di oleazione.

Il *break* è coperto, ma può ridursi a *calèche* e contenere anche 5 persone.

Il prezzo della corsa è di L. 2 e L. 2,50 all'ora di giorno, e L. 2,50 e L. 2,75 di notte; prezzo di poco superiore a quello delle vetture a cavalli. Il nuovo fiacre è inoltre arricchito di molti *comforts* mancanti alle altre carrozze.

E a Roma quando qualche cosa di simile???!

Nuoto. — Per spontanea, quanto unanime iniziativa dei soci *vari nantes*, ieri venne offerta al benemerito ing. Alfonso Pouchain una *medaglia d'oro* a ricordo della gara per il campionato d'Italia, che si corse per la prima volta e sotto la di lui presidenza, nel passato agosto.

Tale onoranza impari certamente alle di lui benemerenze per la strenua diffusione ed incremento dati al nuoto, venne votata con entusiasmo dai consoci, in particolare attestazione dell'attaccamento e della riconoscenza loro, verso il gentiluomo che con munifica sagacia, regge da ben quattr'anni le sorti della *Rari Nantes* di Roma.

Vipar.

Novità, Varietà e Aneddoti

L'esercito cinese.

Il signor Iven Hedin, il coraggioso esploratore svedese, ha pubblicato in questi giorni a Londra un libro sul suo soggiorno in Asia.

Sull'esercito cinese e sulla vita di guarnigione nelle città del Celeste Impero, egli dà le seguenti informazioni:

" Le truppe cinesi di Su-bashi disponevano di una mezza dozzina di fucili inglesi e di un numero eguale di fucili russi. All'infuori di questi esse non avevano che archi e lancie.

" I fucili erano anche mal tenuti dai soldati che non ne avevano cura. Ho visto coi miei occhi i soldati cinesi assicurare i fucili in un ruscello fangoso e servirsene per saltare all'altra riva.

" Fra i loro cavalli, dodici appena erano in buono stato; gli altri erano rozze di cui sarebbe stato difficile trarre qualche partito.

" Gli esercizi di tiro e di marcia sono rarissimi nelle guarnigioni cinesi.

" Fogdasin mi assicura che ufficiali, sottufficiali e soldati, primo fra tutti il comandante, passavano le giornate e le nottate a fumare oppio, a mangiare, a bere, a giuocare e a dormire. „

Essi hanno anche un modo strano di contare le truppe; non solo registrano gli uomini, ma le armi, le scarpe e le varie parti delle uniformi.

Si giunge così a totali fantastici, e l'idea di comandare a tanti uomini e a tante cose lusinga vivamente l'amor proprio degli ufficiali.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 2 Novembre — Comm. dei defunti.

Leva il Sole alle ore 4.45 m. — Tramonta alle 3.2 s.
Leva la Luna alle ore 7.42 s. — Tramonta alle 10.35 m.

BOLLETTINO METEORICO.

1 Novembre, ore 15.

Europa: pressione bassa Nord 747 Arcangelo; a 765 Isola d'Aix, Messina, Atene, Costantinopoli, Kiew.

Italia 24 ore: barometro diminuito ovunque, fino sei mill versante tirrenico; temperatura aumentata; pioggie copiose Italia superiore.

Stamane cielo ovunque coperto, piovoso Nord, Centro e Sardegna.

Barometro: 755 Portoferraio, Portotorres; 758 Genova, Livorno, 759 Torino, Verona, Forlì, Civi avecchia, 760 Belluno, Ancona, Roma; 762 Foggia, Napoli, Palermo; 764 Brindisi, Potenza, Malta; 765 Catanzaro, Catania.

Probabilità: venti freschi a forti meridionali, cielo nuvoloso o coperto, pioggie qualche temporale specialmente Nord e Centro; mare mosso od agitato.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 30 alle 8 del 31.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	12 2	11 1	Roma	19 9	12 6
Milano	13 3	11 3	Foggia	22 9	11 9
Venezia	13 0	11 0	Bari	19 4	12 0
Ancona	18 5	13 3	Napoli	19 6	14 9
Perugia	17 6	12 0	Palermo	26 8	9 5
Firenze	19 0	15 1	Cagliari	23 0	11 5

All'Estero ore 8 del 30.

Pietroburgo	8 6	Trieste	15 7	Lugano	8 5
Mosca	3 1	Madrid	—	Ginevra	5 0
Odessa	—	Lisbona	—	Costantinopoli	16 4
Amburgo	11 3	Parigi	10 0	Malta	20 0
Praga	7 9	Nizza	13 6	Algeri	23 6
Vienna	6 2	Monaco	13 9	Atene	10 8
Budapest	6 0	Zurigo	8 2		

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Novembre.

Dal 1 al 6 freddo asciutto. Brezze dal 3 al 4 sull'Oceano. Mediterraneo calmo.

Freddo al principio e alla metà del periodo all'ultimo quarto di luna, che comincierà il 6 e finirà il 13.

Partenze per le stazioni invernali del bacino mediterraneo e della Liguria. Qualche nevicata nei paesi settentrionali dell'Europa il 6 e l'11.

Freddo acuto al novilunio che comincierà il 13 e finirà il 20. Periodo avente presso a poco lo stesso carattere del precedente. Geli nel Tirolo e nel Piemonte. Forti brezze sul Mediterraneo centrale il 13 e il 17. Freddo aspro al primo quarto di luna che comincierà il 20 e finirà il 27. Geli. Neve in Svizzera e nel Piemonte. Tempo asciutto sul litorale Mediterraneo. Forti brezze sul Mediterraneo, sull'Adriatico e sull'Arcipelago dal 20 al 21 e dal 24 al 26. Periodo avente presso a poco lo stesso carattere del precedente al plenilunio che comincierà il 27 e finirà il 5 dicembre.

Freddo specialmente acuto in Savoia. Brezze sul Mediterraneo e sull'Adriatico dal 28 al 30. Mese generalmente bello ma assai rigido. Stato sanitario soddisfacente nella regione meridionale della Francia e dell'Europa. Serie di belle giornate in Spagna, in Algeria, in Tunisia, nella Tripolitania, in Sicilia e nelle provincie dell'Asia Minore.

Sciarada

Senza l'uno, o buon lettore,
Non lavora lo scultore:
Niuno ignora che il *secondo*
Della terra sta nel fondo:
Se l'*intiero* a cercar vai,
Gente trovi poca assai.

Spiegazione del Passatempo precedente: IN-VER-NO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 29 ottobre
Nati 38 compresi 7 nati morti.
Morti 23 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

De Paolis Galeotti Giuseppe fu Nicola, Roma, 64, coniug.
De Carolis Concetta di Alberto, Magliano, 27, coniug.
Ciamboli Tommaso fu Rosario, Ortona a Mare, 52, celibe
Beniamini Giovanni fu Pasquale, Roma, 52, coniug.
Antonini Ettore fu Luigi, Roma, 64, coniug.
Tonti Annunziata di Fortunato, Roma, 21, nubile
Roti Giovanni fu Filippo, Orvieto, 71, coniug.
Petrotti Domenico fu Tommaso, Cagli, 74, vedovo
Marasechioni Luigi di Giacinto, Sgurgola, 37, coniug.
Vitaliani Lorenzatti Odoardo fu Giuseppe, Visso, 43, con.
Massimi Filomena di Salvatore, Roma, 12
Costa Matilde di Luigi, Roma, nubile

La moglie Angelina Invernici, i figli Giovanni, Tenente d'Artiglieria, e Maria la sorella Ricciarda Breganze ved. Fasola, la nipote Angelina, partecipano l'irreparabile perdita del loro amatissimo

Comm. Avv. LUIGI BREGANZE

Presidente di Sezione della R. Corte dei Conti

improvvisamente avvenuta ieri mattina 1° Novembre 1898, alle ore 7 1|2.

Si omettono le partecipazioni. Il trasporto funebre avrà luogo giovedì 3 alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinto in via Ludovisi 35.

La famiglia Paoletti, colpita dalla più grave sciagura perdendo il suo capo ing. **Salvatore Paoletti,** ringrazia vivamente il personale dell'Ufficio del Piano Regolatore, dell'Ufficio Tecnico del Banco di Napoli, le Cooperative *Vitruvio. Esquilino. Carrettieri*, tutti coloro che gentilmente si prestarono in tale dolorosa circostanza e che vollero accompagnare all'ultima dimora il caro estinto.

Vedere in 4ª Pagina
Orario delle Ferrovie
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 1224**
Per gli uffici di **Redazione N. 1227.**

Dalla Provincia Romana

Subiaco, 1, ore 16,5. — Ieri, accompagnato dal deputato provinciale cav. ing. De Angelis e dal sig. Valeri, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico, giunse qui il principe don Felice Borghese Presidente della Deputazione provinciale.

Alle porte della città l'attendevano il Sindaco e consigliere provinciale conte Attilio Scarpellini, la musica municipale e una grande folla.

Dopo aver ringraziati i convenuti della festosa accoglienza si recò in vettura al villino del Sindaco ove erano raccolti i consiglieri comunali, il vicepretore avv. Carpentieri e il tenente dei carabinieri sig. Frezzati.

La signora Scarpellini e la famiglia facevano splendidamente gli onori di casa.

Colà ebbe luogo un banchetto offerto dal Sindaco in onore del principe.

Questi, allo *champagne*, brindò applauditissimo al benessere di Subiaco e dell'intera Provincia ed espresse l'augurio che un tronco di ferrovia unisca sollecitamente la nobile cittadina alla capitale.

Parlò dopo di lui il Sindaco il quale trovò acconcie parole per ringraziarlo del vivo interessamento che addimostra per la nostra regione e per inviare un saluto affettuoso ai colleghi del Consiglio provinciale.

Alle 19 il principe Borghese, salutato entusiasticamente dalle rappresentanze cittadine, riparti per Cineto.

Durante il banchetto la banda municipale eseguì scelta musica.

Velletri, 1 — *(Roumestan)*. In attesa delle decisioni del Ministero della P. I. sulla riforma delle Scuole tecniche, il prof. Giovanni Pasini, direttore della Scuola di Velletri, ha proposto alla Commissione ministeriale di aprire subito qui un corso teorico pratico, che stante le condizioni speciali di Velletri, città eminentemente agricola, non mancherebbe di apportare ottimi risultati.

E' sperabile che il Governo, tenendo calcolo che qui abbiamo una Cantina sperimentale con un vigneto annesso, così bene diretta dal prof. Angelo Longo, accoglierà la praticissima proposta del professor e Pasini.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 20,8 — Minimo 12.6.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha celebrato la messa nella sua cappella privata.

Ricevette poi mons. Dubourg, vescovo di Moulins, per la visita *ad limina*.

Monsignor Dubourg è accompagnato dal canonico Thoz, cappellano delle figlie della Croce di Parigi.

— Il Papa sta scrivendo un carme destinato a celebrare l'omaggio al Divin Redentore per la fine del secolo XIX ed ha chiamato il maestro sacerdote Perosi per farlo musicare.

Arrivi e partenze. — E' tornato in Roma il sottosegretario di Stato on. Colosimo.

Il giorno dei morti. — La chiesa celebra oggi la commemorazione dei morti.

Malgrado il tempo pessimo fin da ieri incominciò il mesto pellegrinaggio al Verano e sulle tombe furono deposti fiori e corone.

In questo giorno inviamo anche noi un saluto ai nostri poveri morti.

Pensiamo ad essi e diamo ad essi lagrime e fiori. Lagrime e fiori ai nostri cari che dormono sotterra! Lagrime e fiori ci strappi la famiglia, l'amicizia, la patria! Ci sono morti oscuri e morti gloriosi. Gli uni e gli altri s'abbiano lo stesso tributo, poichè la morte ha parificato gli uni agli altri!

— In quest'anno e cioè dal 1° novembre 1897 al 31 ottobre 1898, i cadaveri sepolti furono 9882. Si ebbero soltanto 26 cremazioni.

— Nelle ore pomeridiane di oggi al Campo Verano, i veicoli, che si dirigono in via Tiburtina, dovranno transitare per la via di Porta San Lorenzo: al ritorno passeranno pel Viale Principessa Margherita.

Nei giorni e nelle ore suddetti i veicoli non potranno fermarsi in via Tiburtina.

Igiene. — Il Bollettino sanitario per il mese di settembre p. p., compilato dall'Ufficio municipale d'igiene, reca i seguenti dati:

Movimento demografico — Popolazione 490,881: nascite legittime m. 413, f. 365 - illegittime m. 85, f. 73 Matrimoni 222 - Immigrazioni 815 - Emigrazioni 258 — Morti m. 315, f. 271.

Riassunto meteorologico — Pressione barometrica: massima 761,0, minima 749,2 — Temperatura: massima 31,05, minima 13,03 — Vicende atmosferiche: giorni di pioggia 4, scariche elettriche 12.

Assistenza sanitaria — Infermi poveri curati a domicilio in città: bambini 1288, adulti 782 - totale m. 659, f. 1411 - nel suburbio 1030 - nell'agro romano 653 - Soccorsi d'urgenza in città: visite mediche 314 - ispezioni sanitarie 89 - bagni zootecnici 43 — Movimento degli ospedali: malati rimasti al 1° ottobre m. 1301, f. 1096 — Assistenza ostetrica gratuita nelle sale di maternità 149.

Igiene e polizia sanitaria — Malattie infettive denunziate 238, morti 92 - dei mesi precedenti dal 1° gennaio: denunziate 2443, morti 794 - disinfezioni d'ufficio 229, a richiesta 13. Vaccinazioni e rivaccinazioni gratuite: vacc. 391, rivacc. 266; totale delle vacc. e rivacc. dal 1° gennaio: 14,286 - Cure antirabbiche a persone morsicate 21, oggetti disinfettati dallo stabilimento municipale cg. 33,752, verifiche del suolo dell'abitato 802, ispezioni sanitarie nelle scuole 12 - alunni rinviati per malattie 2.

Vigilanza sugli alimenti, bevande ecc. — Ispezioni annonarie 4496, derrate sequestrate e distrutte cg. 18,621, saggi chimici 577, campioni inviati al laboratorio 12, generi visitati allo scalo ferroviario: carni cg. 78,769, pollame cg. 895,889, pesce fresco cg. 13,509, formaggi 52,712, farine cg. 1,381,723, frutta fresche cg. 1,746,718, latticini cg. 35,285, uova n. 3,516,174, generi diversi cg. 28,179.

Controllo batteriologico delle acque potabili. — Microrganismi constatati in sei giorni di osservazione (innocui): nella Marcia 259, nella Vergine 192, nella Felice 959, nella Paola 1527 — Polizia veterinaria: bestiame visitato al campo boario: buoi e tori 1530, vacche 1345, vitelli 1069 e bufale 74, vitelle bufaline 40, suini 93, ovini 659, caprini 17, equini 40 — Bestiame mattato nel mese: numero di capi 4642: consumato dal 1 gennaio n. 78,430 — Malattie del bestiame constatate in città, nel suburbio e nell'agro romano: nei bovini 14, negli equini 6 — Ispezioni nelle vaccherie 54, nelle scuderie 37.

Polizia mortuaria — Verifiche necroscopiche a domicilio 297, decessi constatati 651, cadaveri tumulati 100, inumati 558, cremati 2, esumati 39.

L'Ara di Mentana. — Sono compiuti i lavori di sistemazione nella cripta del monumento ai caduti di Mentana, dove in due bellissime urne marmoree sono state raccolte le ossa di quegli eroi. E' stato giustamente deplorato l'abbandono in cui quelle sacre reliquie vennero per lungo tempo lasciate, mentre dentro la cripta penetravano le acque piovane, che avevano disfatte le casse lignee.

Ora si è provveduto a togliere l'umidità, e sul pavimento di marmo sono stati collocati i due nuovi sarcofagi, muniti di copertura a cristallo, così come la Società dei reduci aveva desiderato.

Nell'urna a destra, scritta in bellissime lettere dell'età augustea, leggesi l'iscrizione:

Dei precursori del XX settembre
che innanzi alle mura di Roma
qui caddero gloriosamente
Mentana
raccoglie le ossa vendicate
nella esultanza della patria compiuta.

Nell'urna a sinistra è incisa la data:

III Novembre MDCCCLXVII.

I lavori vennero condotti a cura del Ministero della pubblica istruzione, col contributo del Ministero dell'interno.

Con quest'opera altamente pietosa e civile è stato compiuto ciò che l'onorevole deputato Alfredo Baccelli raccomandò più volte al Governo, facendone argomento d'interrogazioni alla Camera dei deputati.

Si è pure provveduto a varii indispensabili restauri, facendo scomparire le brutte tracce delle riparazioni frettolose eseguite precedentemente, e si è messo il maggior impegno acciò tutto fosse compiuto pel giorno 3 novembre anniversario della memoranda battaglia.

Concorso Stanzani — Il giorno 31 fu emesso il giudizio della Commissione, composta degli scultori Tadolini, Bianchi, Cencetti, Gangeri, Cantalamessa, Albacini, Guglielmi e Anderlini, ed il pensionato fu assegnato ai lavori portanti il n. 7, eseguiti dallo scultore Guido Galli, figlio del prof. Galli, direttore dei musei e delle gallerie Vaticane.

Ad altri tre concorrenti, i signori Fontana, Piferetti e Bibolotti furono assegnate tre medaglie d'argento.

— Il verdetto però non persuase i concorrenti. Questi riuniti in commissione si presentarono ieri al Ministro della Pubblica Istruzione pregandolo d'intervenire per verificare se fu giustamente assegnato il premio.

Il Ministro promise d'interessarsi e all'uopo incaricò il capo della divisione di belle arti comm. Fiorilli.

Scuola complementare serale e Ricreatorio " Luigi Pianciani. „ — Ieri, il comm. Baldovino, vice presidente del Comitato, ha presentato al ministro della P. I. il direttore e gl'insegnanti della scuola complementare serale, nonchè il presidente di questo Ricreatorio.

L'on. Baccelli, udito il programma della scuola, ha espresso compiacimento per la pratica attuazione del suo concetto di una scuola che completi l'istruzione della classe lavoratrice, non solo con le cognizioni più utili dell'esercizio delle arti e dei mestieri, ma anche nel rapporto morale e fisico sì da preparare cittadini onesti e già addestrati nel maneggio delle armi, quando vengono chiamati a prestare il servizio militare.

L'on. Baccelli, ringraziando in modo speciale gl'insegnanti che prestano opera gratuita, ha promesso al Comitato il suo patrocinio morale e materiale. Le lezioni incominceranno la sera del 4 corrente, come già annunziammo, nella scuola comunale maschile, in via Ricasoli.

Musica e augurî — Gli amici e le allieve della signora Cesarini hanno voluto festeggiarne, ieri, il genetliaco con un ben riuscito trattenimento musicale. Cantò, da par suo, e con la consueta finezza di gusto e d'arte, Mario Caserini le arie dall'*Ebrea* e della *Favorita*, nonchè la romanza *Fu un sogno*, un vero gioiello del maestro cav. Ricci. La signorina Mira Zannoni cantò *Trista Primavera* del Clementi e altre romanze per soprano, con grande delicatezza, con sentimento, con la voce bella e simpatica che ormai conoscono quanti amano la buona musica dei salotti eleganti.

Benissimo eseguirono pezzi per pianoforte le signorine Emma Vola e Pia Tallandini, scolara della sig.a Caserini.

La gentile festa, cominciata con la garbata commediola del Carrera, *Un colpo di stato*, è terminata col monologo *La fioraia* detto graziosamente dalla bimba Matilde Petrini, lasciando negli intervenuti, molti e intelligenti, un vivo senso di diletto e d'ammirazione.

Fiori d'arancio — Nella villa Ambrosi, presso Poli, si sono fatti sposi l'egregio nostro collega nel giornalismo romano, avv. Gaetano Campanile, e la distintissima signorina Clotilde Fiore.

Alla cerimonia assistevano letterati, uomini politici e giornalisti; si fece della buona musica, e poi gli sposi partirono per Caserta e Napoli, dove passeranno la luna di miele.

Sempre come di questi giorni sorrida loro la vita, eterna festa del cuore.

Associazione operaia costituzionale — Ieri questa associazione ha proceduto alla rinnovazione del Consiglio di presidenza.

Riuscirono eletti a grande maggioranza:

Sorani Giustino professionista — Grandi Dante impiegato — Marchetti Adriano muratore — Micciarelli Raffaele sarto — Baglioni Armando commesso — Zeri Alfredo tipografo — Carbotti Giovanni sarto — Rainaldi Enrico commesso — Moneta Alessandro operaio d'artiglieria — Sclaverano Enrico tappezziere — Tacchi Giuseppe parrucchiere.

Biblioteca Angelica. — La Biblioteca *Angelica*, a cominciare dal 3 novembre, resterà aperta al pubblico dalle ore 9 alle 15.

Clinica dermosifilopatica. — L'ambulatorio della ... clinica Dermosifilopatica per gli ammalati poveri di malattie della pelle, sarà riaperto il giorno 4 novembre alle ore 13, e sarà continuato, alla stessa ora, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì nella clinica annessa all'ospedale di San Gallicano (piazza S. Rufina) e nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 8 alle 10, nell'Istituto delle Malattie Infettive acute, fuori porta Trionfale, 2 a via Privata.

In questura. — Il cav. Salvatore Bonerba ispettore capo da ieri regge la questura. Il comm. Sernicoli è andato in congedo per motivi di salute.

— Il cav. Enrico Rinaldi, già traslocato a Milano, ha ottenuto invece di essere inviato presso la questura di Palermo.

— Il commissario Massaria è stato traslocato a Milano.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti da ogni ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti: ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, od una lira (secondo l'avviso) ha il migliore sensale, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o di cui voglia disfarsi.

Così pure le persone che desiderano dar lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso utilissimi gli avvisi economici.

D.r Tullio Dovara. Malattie dei bambini, Ortopedia. Riceve dalle 14-16. Via Fontanella Borghese 46 p.p. Nella farmacia Mannoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Il Dottor Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, ha ripreso le consultazioni private nel suo domicilio Via Poli 29, p. 2° tutti i giorni, meno i festivi, dalle 14 alle 18.

La clinica e policl. grat. di ostetr. e ginec. via Gioberti 10 dir. prof. Marrocco resta aperta nell'estate.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 31 ottobre 1898.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	666	75	742	37	—	37	29	1	6	2	38	668	73	741
S. Antonio	157	243	400	—	—	—	—	—	2	1	3	155	242	397
S.ta Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni	—	495	495	—	19	19	—	15	—	4	19	—	495	495
S. Giacomo	173	98	271	9	5	14	10	4	1	—	15	171	99	270
Consolaz.	73	24	97	3	—	3	2	—	—	—	2	74	24	98
S. Gallicano	54	92	146	—	2	2	1	—	—	—	1	53	94	147
	1275	1028	2303	49	26	75	42	26	9	7	78	1273	1037	2300

Un omicidio — Alla Consolazione, ieri sera, cessò di vivere il cameriere Romagnoli Romeo in seguito alla grave lesione riportata accidentalmente — a quanto egli dichiarava — in un'osteria di piazza degli Zingari.

Dalle indagini praticate dal delegato Paolella risultò invece che il Romagnoli era rimasto ferito in una rissa, avvenuta nella piazza suddetta.

Il suo feritore, certo Giandomenico Ferretti, d'anni 35 da Vivaro Romano, è stato arrestato.

Omicidi in provincia. — Furono arrestati Boristi Girolamo, autore dell'omicidio in persona di Cioccolato Venanzio, avvenuto in Monte Romano e Bruzzi Romeo e Berardi Valerio, come sospetti autori dell'omicidio in persona di Raparelli Vittorio, avvenuto in Marino.

Si è poi costituito Croce Giuseppe, quale autore dell'omicidio in persona di Ludovisi Urbano, avvenuto parimenti in Marino nei giorni scorsi.

Apoplessia. — Nella propria abitazione, in via delle Muratte, 92, p. p., fu trovato morto il pensionato Bettini Alessandro, di anni 75, romano.

Il prof. Sciamanna ne constatò la morte, avvenuta per emorragia cerebrale.

Tentato suicidio — Dal ponte di Ripetta, allo scopo di suicidarsi, tentava di gettarsi nel Tevere il facchino Lupetti Basilio, d'anni 39 da Colombella abitante al vicolo Brunetti 45. Trattenuto da alcuni passanti fu condotto alla sezione di P. S. alle Colonnette.

Il Lupetti attentava ai suoi giorni perchè da lungo tempo disoccupato versa in estrema miseria.

Borseggio — I coniugi Gutschow Otto, possidente, da Rostoch, e la sua signora Clara, domiciliati a Vienna, che ora alloggiano all'Albergo Cesari, ieri si recarono al Campo Verano.

Al ritorno, in piazza Vittorio Emanuele salirono sull'omnibus che conduce in piazza Colonna. Essendo l'omnibus nei posti interni al completo, un individuo si alzò per fare accomodare la signora, e si collocò in piedi sulla piattaforma accanto al tedesco.

Costui però altri non era che un abile borsaiuolo, il quale naturalmente approfittò subito dell'occasione per alleggerire il suo vicino del portafogli.

E il tiro fruttò più di quanto poteva il *brav'uomo* sperare, perchè il portafoglio conteneva lire 1200 oltre ad un cupone di rendita di 1000 fiorini portante il numero 224,305.

Investimento — A S. Michele il carrettiere Filippelli Luigi, di anni 34, da Viterbo, andò col piede sinistro sotto la ruota del proprio carro riportandone frattura.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in un mese.

Fuochetto. — Alle 15 di ieri, nell'abitazione di Mazzoni Antonio, a un povero cicoriaro, in via S. Bartolomeo ai Vaccinari, 27, si appiccò il fuoco ad alcune masserizie.

I vigili della Pilotta, col tenente Giuliani, spensero subito le fiamme.

I ladri, mediante scasso, penetrarono nell'abitazione del carrettiere Nizzi Vincenzo, d'anni 59, da Capodagno in via Testa Spaccata, 13, p. 2° e vi rubarono degli oggetti d'oro per un valore di L. 150.

— I ladri mediante chiave falsa penetrarono nell'abitazione di Pietrolati Lucia in via Monte Brianzo, 72, mentre era assente, e da un portafogli rubarono lire 40 e degli oggetti d'oro per un valore di L. 500.

— Al Mattatoio fu arrestato Del Moro Luigi per aver rubato due teste di vitelli in danno del macellaio Mazzitelli.

Baruffe. — Bastianelli Agata, donna piacente, tempo addietro, separatasi da suo marito, Bramucci Secondo, facocchio, si univa a certo Macioli Nunzio.

Ieri, nella loro abitazione, in via Appia Nuova palazzo Espi, i due amanti erano a tavola, mangiando tranquillamente; quando fu udito battere alla porta. Il Macioli corse ad aprire e trovò il Bramucci il quale veniva a ritirare alcune maglie di sua proprietà.

Fra i due uomini s'impegnò subito una vivace discussione e si finì col venire alle mani.

La peggio però rimase al Bramucci il quale si ebbe un morso al labbro inferiore. Recatosi a S. Antonio lo ritennero guaribile in 10 giorni.

— In piazza Campo di Fiori il calzolaio Sguaglia Paolo, di anni 52, romano, da un individuo che conosce di vista ebbe una bastonata sulla testa.

Ne avrà per 10 giorni.

— Il facchino Regini Carlo, di anni 34, da Firenze, l'altra notte, in piazza dei Cinquecento, si permise di canzonare il venditore ambulante Sclavi Domenico. Costui però, risentitosi, mise mano al coltello ferendo il Regini al ventre. Fu subito arrestato da due guardie municipali.

Il ferito venne condotto a S. Antonio in gravi condizioni.

— Ieri sera, fuori porta S. Lorenzo, il facchino Casini Michele, di anni 33, da Castel Madama, venuto a litigio con certo Pompei, ricevette una scarica di bastonate.

Trasportato alla Consolazione gli furono riscontrate lesioni piuttosto gravi.

— Ieri sera il bracciante Pacelli Antonio, di anni 19, da Marino, fu ricoverato a S. Antonio con due ferite di coltello.

Dichiarò essergli state prodotte da uno sconosciuto mentre tornava alla sua abitazione, in via dei Campani.

— Proietti Tommaso, usciere al Senato, sua moglie e le figlie, la scorsa notte, in via Urbana, angolo via Panisperna, furono avvicinati da certa Albina, sarta, con la quale avevano avuto una precedente questione per divergenze d'interessi.

Essa trovavasi in compagnia di tre individui, armati di coltello che cominciarono a minacciare il Proietti e le sue donne. Da una vicina osteria allora uscì fuori un figlio del Proietti, a nome Odoardo di anni 21, infermiere. La sua intromissione accalorò le ire e l'Odoardo infatti finì per buscarsi tre coltellate.

Fortunatamente a S. Antonio le ferite vennero giudicate di poca entità.

— In via Ripetta il vetturino Fumo Carlo di anni 42, da Napoli, venne a questione col conduttore del carro n. 41 della nettezza urbana e si buscò un colpo di pala sulla testa.

A S. Giacomo lo giudicarono guaribile in 10 g.

— Il fornaio Pieruzzi Nazzareno d'anni 22, da Viterbo, abitante al vicolo Bologna 10 p. 2, alle 18 di iersera si recò in casa di suo padre Vincenzo in via Chiavari 38 p. p., ed in seguito a questione per affari di famiglia fu dal padre percosso in modo così brutale da riportarne contusioni guaribili in 30 giorni.

Il padre fu arrestato.

— In via degli Strengari 7 p. p. interno 1, Zolfati Sabato di anni 30 da Roma, per divergenze di famiglia venne a questione con la propria madre Anticoli Ester e con la moglie Rosaria Vivanti di anni 32 romana.

Lo Zolfati dalle parole passò ai fatti, ed afferrata una bottiglia di vetro, la scagliò sulla testa della madre, ferendola; quindi con un'altra bottiglia produceva varie lesioni sulla faccia della moglie.

Le donne si recarono a medicarsi alla Consolazione, dove furono giudicate guaribili in 15 giorni.

A S. Antonio — Ricoverati:

— Il cuoco Vespa Filippo, in via P. Eugenio cadendo si fratturò la spalla destra.

— Eguale sorte toccò alla lavandaia Paris Angelica, mentre passava per il vicolo del Falcone. 30 giorni di cura.

Arresti. — Le guardie municipali in via Nazionale arrestarono per oltraggio i vetturini Zaccagnini Vincenzo e Bignani Italo.

— Per minaccie a mano armata contro tal Bizzarri Giosuè, in via Privata di via porta Salaria, fu arrestato Gervasoni Pietro, d'anni 52, da Monteleone.

— Venne tradotto in arresto il giovane Colasanti Ernesto autore di furto di condotti di piombo commesso nella terrazza dello stabile in via Leopardi, 12.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Giovedì, 3 novembre 1898 - 1.ª *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 17 marzo 1898 fino alla polizza **12400**.

Nella sala in Piazza della Trinità de' Pellegrini gli Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 31 marzo 1898 fino alla polizza **25440**.

La 3.ª Custodia vende

Nella sala situata in Piazza del Risorgimento gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 13 aprile 1898 fino alla polizza N. **82056**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 2 novembre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Alla prima replica della *Forza del destino*, il pubblico, ed era enorme specialmente nelle gallerie e nella platea, fece accoglienza si può dire entusiastica.

Di ogni pezzo, quasi, si voleva la replica e gli applausi si succedettero agli applausi.

La brava signorina Prossnitz, rinfrancata e più sicura di sè, fece mirabile sfoggio della sua potenza di voce: cantò squisitamente guadagnandosi le generali approvazioni.

Il tenore Cosentino, di cui risaltò la grande estensione vocale, dette al personaggio una sobria, correttissima interpretazione.

Ugualmente si può dire degli altri sino al basso Lanzoni, un'artista valoroso quanto mai ed all'orchestra che possiede la più solida delle garanzie nel maestro Mascheroni.

Stasera riposo e... prova dell'*Iris*.

Valle — Domani esordisce la compagnia Zampieri-Palladini con lo *Spiritismo* di V. Sardou. Noi ricordiamo quando questa commedia fu data precisamente qui al Valle, avendo a protagonista la stessa Mariani.

Senza dubbio l'artista è eccellente e l'esecuzione fu e sarà buona. Ma, trattandosi di un ritorno dopo circa due anni, avremmo desiderato la Compagnia andasse in scena con qualche lavoro, non diremo più nuovo, ma meno assurdo!

Politeama Adriano. — Salutata da grandi applausi la compagnia Schumann dette il suo addio al nostro pubblico.

Intanto da Milano telegrafano che la compagnia spagnuola diretta dalla celebre attrice Maria Guerrero si produrrà in questo teatro nelle sere 7, 8, 9 e 10 corrente mese. La compagnia senza dubbio ha elementi di primo ordine apprezzati alla " Renaissance „ di Parigi ove, per invito di Sarah Bernhardt, successe alla *tournée* di Ermete Novelli, e la Guerrero è considerata come la maggiore attrice della Spagna, massime nel genere comico.

Le rappresentazioni, come abbiamo detto, non saranno che quattro, e il pubblico tutto vorrà intervenire tanto più che la lingua spagnuola è di facile intelligenza, e in una di queste quattro si darà la commedia *Nina Boba*, uno dei capolavori del teatro classico spagnuolo.

Eldorado. — L'inaugurazione riuscì dal lato concorso di pubblico, e se il programma nella fretta fosse stato meglio organizzato, sarebbe stato assai meglio apprezzato. Ad ogni modo constatiamo, che molti sono i numeri di varietà e di attrazione che l'impresa ha presentato e che parecchi altri ancora devono succedere.

Stasera rappresentazione.

Negli altri teatri si fecero ieri bellissime piene e stasera per la ricorrenza dei defunti *tutti tacciono*.

Il giuoco al pallone allo sferisterio per quest'anno si è chiuso: arrivederci al maggio prossimo.

Fabr...

Birreria Nazionale. — Eccoci ad un altro grandissimo avvenimento in questo ameno salone di via Goito.

In poche parole è detto tutto.

Agostino Riccio, il valente, il simpatico buffo napoletano, stasera esordisce in questo ameno locale colle sue macchiette metropolitane che sono una cosa meravigliosa e coi suoi duetti insieme alla sua giunonica e bella Lina.

Per quanto si dica di questo vero artista, unico nel suo genere, sarà sempre detto poco; basti dire che ultimamente a Genova ha riportato uno di quei successi che non si dimenticano tanto presto e ne fanno fede i giornali locali coi loro articoli di lode.

E' facile immaginarsi che cosa sarà dunque stasera al salone di via Goito, dove — mercè l'audacia singolare dell'egregia impresaria signorina Brussa — il pubblico romano potrà ammirare, dopo una lunga assenza, uno di quegli artisti che sanno fedelmente rispecchiare, senza trascendere a banalità, gli usi e i costumi del gaudente popolo napoletano.

Fortunato chi potrà stasera trovare un posto nel salone di via Goito, poichè sappiamo che già fin da ieri — essendo stato semplicemente annunziato il debutto di Agostino Riccio — vi erano molte richieste al botteghino.

Per tale serata vi sarà pure l'addio dell'applaudita coppia danzante spagnuola Ruiz-Narvaez.

E giacchè siamo a parlare di questo locale, che tanto riesce bene accetto al pubblico, ci piace tributare una parola di sincero elogio all'infaticabile impresaria signorina Brussa per le notevoli migliorie introdotte nell'orchestra che presentemente è diretta dal maestro Capocci e che è composta di valenti e cogniti professor.

Accenneremo in seguito ai migliori numeri e alle più indovinate macchiette del repertorio di Agostino Riccio.

Spettacoli d'oggi.

Eldorado — Spettacolo vario, ore 21
Birreria Nazionale — Spettacolo concerto tutte le sere ore 21. Direzione **Elena Brussa**.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Bompiani. Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab. 3-5 p. P.S. Bernardo 160

AFFANNO

Sig. **Carlo Arnaldi,**
Foro Bonaparte 35 — Milano

Dopo la cura fatta col suo **Liquore Antiasmatico Arnaldi** sono **scomparsi** del tutto i gravi **accessi d'asma bronchiale e nervosa** cui andavo soggetto e mi trovo tanto bene che mi sembra di essere rinato. Protestandomele nuovamente grato per la **guarigione** ottenuta col suo **miracoloso Liquore Antiasmatico** mi creda

Antonio Malaman, Maestro El.
Sambonifacio (Verona)

Per corredi da Sposa

Rivolgersi ai Grandi Magazzini
E. Fiorentino
ROMA — VIA TRITONE, 18-23 - ROMA
Sono arrivate le ultime novità della stagione in Seterie e Lanerie
Vasto assortimento in **confezioni** per **Signora**
Nuovi modelli di Parigi e Berlino.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*
Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Palazzo via Mercede N. 9.

D'affittarsi al presente al 4. piano appartamento di sei camere e cucina — Rivolgersi ivi.

Impresa Funebre Municipale
Giovanni Hocke
VIA MURATTE — PALAZZO SCIARRA
Unico grandioso assortimento
CORONE MORTUARIE
di ogni prezzo e qualità.

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria*. Arrivo colà ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
3. Da *Trieste* ogni Martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Giovedì alla 1/2 ant. per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* al 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 nel pomeriggio per *Bombay* (Brindisi-Bombay 14 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Lunedì, Martedì e Venerdì alle undici pom. e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China* e *Giappone* (20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Giovedì).
5 volte la settimana per la *Dalmazia, ogni Giovedì celerissimo Trieste-Cattaro.*
8 viaggi all'anno pel *Brasile.*
Linee speciali nel *Mar Nero*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Ad. Roesler Franz e Comp.e Inter. des Wagons-Lits. *Roma*, G. et G. Ferrari *Firenze*, O. Nervegna, *Brindisi*, R. Cozzi, *Venezia*, cosidure a th. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

Due vendite per decesso.

Giovedì 3 e venerdì 4, piazza Cappuccini 6, mobilio, stampe, medaglie e monete. Bronzi, Libreria artistica e letteraria. Chiedere catalogo, Ufficio ..., Palomba, Mortaro 16.

OGNI GIORNO appare qualche nuovo specifico per la **PELLE**. Quasi sempre però non si tratta che di belletto. Solo la **CREMA SIMON** dà alla carnagione la freschezza e la bellezza naturali. Essa è in vendita *da 35 anni* in tutto il mondo, a dispetto dei contraffattori. La *Polvere di Riso* ed il *Sapone Simon* completano gli effetti igienici della Crema.

Ultime Notizie

Ieri l'on. Presidente del Consiglio ebbe una conferenza con gli on. Carcano e Lacava reduci da Maderno, dove visitarono l'on. Zanardelli.

Nel pomeriggio ricevette il nuovo prefetto di Caserta comm. Bacco.

I ministri on. generale di San Marzano ed on. Fortis sono arrivati iersera a Roma.

Stamane arriva il sottosegretario di Stato on. Marsengo-Bastia.

L'on. Chiapusso da Torino è partito per Susa.

Telegrafano da Avellino che l'on. Sottosegretario di Stato Capaldo è partito alle ore 17 di ieri per Roma, dove giunge questa mattina.

In Africa.

Servizio speciale del Popolo Romano

Torino, 1, ore 15,50. — La *Stampa* ha da Massaua:

Si assicura che una tribù di Dankali movente contro i Somali, incontrò casualmente a due giornate da Gibuti, la carovana di Lagarde e della missione abissina, reduce dalla Francia.

I Dankali si sarebbero impadroniti di 300 cammelli, di 4000 fucili, munizioni e dei doni inviati a Menelik, uccidendo due soldati. Venti Dankali sarebbero rimasti uccisi.

Il signor Lagarde e i membri della missione abissina non si trovavano nella carovana.

Alcuni mercanti passati da Mahu, provenienti dal Sud, assicurano che nello Scioa è scoppiato il *cholera*.

Per l'Esposizione internazionale di Parigi.

Il ministro, del Tesoro d'accordo col ministro del commercio, ha acconsentito che la somma per il concorso dell'Italia all'Esposizione universale di Parigi nel 1900 sia portata da L. 900,000 a 2 milioni.

Luigi Breganze-Bossi.

L'avv. comm. Luigi Breganze, presidente di sezione alla Corte dei Conti, colto da improvviso malore, è morto ieri alle ore 7 1/2 nella sua abitazione in via Ludovisi n. 35.

La notizia della morte del presidente Breganze verrà appresa con vivissimo dolore da quanti avevano avuto la fortuna di potere apprezzare in lui le rare doti di funzionario integro e di cittadino intemerato.

Era nato a Milano nel 22 gennaio 1831, ma vincoli di affetti e di parentela lo legavano a Gallarate, che egli considerava seconda patria e della quale ricercò studiosamente le memorie, ed anche recentemente, quando il 12 dicembre 1897 lesse, in quella Società di Storia Patria, una conferenza piena di poetico entusiasmo " Gallarate nel secolo che muore „.

Da giovane anzi il Breganze avea esordito con la poesia: ma ben presto lasciò le rime per le armi, quando Milano insorse nelle cinque fatidiche giornate. Parlando dell'opera sua in quei giorni egli semplicemente dichiarava di non aver compiuto che il suo dovere, e preferiva rammentare gli amici, che gli erano morti vicino. Più tardi entrò in relazione con gli uomini politici che tanta parte ebbero nei moti che precedettero il 59, specialmente con Valerio, con Buffa, con Depretis, che lo ebbe amico, anzi fratello, e lo volle seco quando divenne ministro.

Dopo di essere stato per tanti anni capo di gabinetto del ministro Depretis, che aveva di lui una grandissima stima, e dopo di aver coperti varii importanti ufficii, onorando sempre col suo ingegno eletto e con la sua rettitudine, l'amministrazione governativa, è morto proprio alla vigilia di essere nominato senatore, quando per la sua età non molto avanzata e per la sua forte fibra avrebbe potuto rendere ancora non pochi servizi al suo paese.

Il presidente Breganze era insignito di diverse onorificenze italiane ed estere, e fra le altre, quelle di grande ufficiale della Corona d'Italia e di commendatore dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Sia di conforto alla famiglia addolorata il pensiero che la morte dell'egregio uomo ha lasciato un gran vuoto nell'animo di quanti lo conobbero.

La notizia della morte del comm. Breganze fu partecipata a S. E. l'on. Finali, mentre presiedeva la giunta amministrativa dell'*Educatorio Pestalozzi*, della quale faceva parte anche il compianto Breganze.

S. E. Finali, profondamente commosso alla triste e inaspettata notizia, sciolse la seduta in segno di lutto.

Ministero Guerra.

Nel prossimo giornale militare sarà indetto un concorso fra gli ufficiali di complemento delle varie armi che intendono passare in servizio attivo.

Ministero Tesoro.

Contrariamente a quanto è stato detto da qualche giornale il Ministro del Tesoro non ha mai pensato di portare delle variazioni alle disposizioni che regolano il pagamento delle indennità di residenza agli impiegati.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha stabilito non solo di ampliare sensibilmente la Scuola normale di lavoro manuale educativo di Ripatransone, ma d'istituirvi altresì corsi di conferenze e di esercitazioni agrarie e di piccole industrie casalinghe. Il cav. Emidio Censorti avrà la direzione dei diversi corsi, ai quali in periodi diversi dell'anno saranno chiamati parecchi maestri elementari ed anche professori di pedagogia ed ispettori scolastici.

La Scuola di Ripatransone sarà insomma aperta agli studi ed agli esperimenti relativi alle riforme scolastiche ordinate dal Ministro con le circolari 20 luglio e 12 settembre.

L'on. Baccelli ha deputato a persone competenti l'incarico di rivedere i programmi, che gli sono inviati da diverse provincie del regno, tanto in riguardo all'insegnamento agrario nelle scuole rurali quanto per ciò che si riferisce ai lavori donneschi ed all'economia domestica.

Il prof. Arcangelo Ghisleri di storia e geografia nel Liceo di Cremona è collocato in aspettativa.

Il prof. Oza Giustini è stato nominato direttore del Ginnasio di Recanati.

Fibbi Cesare titolare di matematiche nell'Istituto tecnico di Torino è collocato in aspettativa.

Corsini Benvenuto titolare di lettere nell'Istituto tecnico di Porto Maurizio è trasferito a Mondovì.

Bertè Giuseppe titolare di macchine a vapore nell'Istituto nautico di Procida è collocato in aspettativa.

Comagni Bonaventura segretario nei Musei è collocato in aspettativa.

E' stata conferita la medaglia d'argento ai benemeriti della istruzione popolare al maestro Giovanni Rotini di Notaresco; e quella di bronzo a Zaccaria Marchigiani di Montorio Romano e Consiglia Sciarra maestra a Teramo.

E' stato approvato il decreto che istituisce una Giunta per il governo e l'amministrazione del Collegio Regina Margherita in Anagni.

Ministero Marina.

Il vice ammiraglio Frigerio ha preso possesso ieri del comando del Primo dipartimento marittimo.

In attesa del relativo decreto, viene fin d'ora istituito presso il Comando Militare marittimo di Taranto un ufficio di difesa costiera colle attribuzioni esercitate dagli analoghi uffici esistenti alle sedi dipartimentali.

Alla reggenza di detto ufficio, colla data del 16 corrente, è destinato il tenente di Vascello Belleni Silvio colle funzioni del grado superiore.

Il Tenente di Vascello Lodolo Pietro surrogherà presso la Giunta di ricezione del 1° dipartimento l'ufficiale di pari grado Ruggiero Giuseppe, il quale imbarcherà sulla Cisterna *Tevere* in sostituzione del Tenente di Vascello Belleni Silvio.

Il Tenente di Vascello Borrello Eugenio imbarcherà a Civitavecchia sulla Torpediniera di 1ª cl. *Avvoltoio*.

Il medico di 2ª cl. Papa Luigi, è promosso, per la classificazione d'esame, medico di 1ª cl.

Il *Rapido* è partito da Spezia e giunto a Livorno - il *Volta* è partito da Genova e giunto a Spezia - il *Calatafimi* è giunto a Maddalena - il *Palinuro* è partito da Malaga - il *Lauria* è giunto a Maddalena - il *Tevere* è partito da Spezia.

Informazioni estere

Tra serbi e bulgari.

(S) **Belgrado**, 1 — Secondo notizie qui giunte, il notabile serbo Petar Taschevic fu assassinato da un bulgaro nel centro della città di Koeprueli (Macedonia).

Finora, per questo assassinio, nove notabili bulgari sono stati arrestati.

Questo fatto ha prodotto qui grande irritazione.

Il complotto anarchico contro l'Imperatore.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 1, ore 21,48 — La *Post* ha da Alessandria d'Egitto essere arrivato colà un nuovo gruppo di anarchici; altri ne sono stati segnalati alla polizia, la quale ne conosce i connotati. Due anarchici sarebbero riusciti a passare dall'Egitto in Palestina; ma si spera che la polizia turca a cui furono telegrafati i loro connotati riesca ad impadronirsene.

BORSE E MERCATI

Berlino, 1, calmo

	31		1	
Ital. cont.	—	—	91	—
f. mese.	91	10	91	—
Az. Merid.	131	70	131	50
" Medit.	97	10	97	—
Obb. ferr. 3 0/0	57	60	57	60
" Merid.	60	70	60	50
" Roma.	93	90	94	25
" Medit.	—	—		—
B. Comm.	119	30	118	75
Rublo . .	216	80	216	65
Cambio Italia	—	—	74	90

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia. . . .	5 per 0/0
Francia. . .	3 per 0/0
Inghilterra. .	4 per 0/0
Germania. .	5 per 0/0
Austria. . . .	5 1/2 0/0
Belgio. . . .	3 per 0/0
Spagna. . . .	

PLATTI LUIGI, gerente.

Il viaggiatore ammaliato

Romanzo di N. LIESKOV
Tradotto da D. Ciàmpoli.

— C'è qualcuno che abbia visto ciò che ho visto io?

Or mentre nuotavo, io avevo visto Gruska, volarmi sul capo e pareva una fanciulla di sedici anni appena, aveva grandi ali luminose che si stendevano da una riva all'altra, sotto le quali mi proteggeva...

Come mai nessuno ne parlava?

— Via! — decisi — Bisogna che racconti la cosa io stesso.

Onde, nel ricever le lodi del colonnello, che stringendomi fra le braccia, esclamava:

— Ah! Dio me la mandi buona, che diavolo di uomo sei, Pietro Serdukov! — risposi.

— Senta, Nobile Altezza; io non sono altro che un gran peccatore: neppure l'acqua o la terra mi vuol ricevere.

— Che peccato hai commesso?

— Feci morire parecchie anime innocenti — risposi; e la notte, sotto la tenda, gli raccontai quel che voi sapete.

Come l'ebbe udito divenne pensieroso:

— Dio me la mandi buona! — osservò — tu ne hai visto d'ogni colore nella tua vita; ma hai un bel dire, caro, bisogna nominarti ufficiale; io farò la proposta.

— Come le piace — risposi — solo, scriva anche laggiù per sapere se non è vero ch'io uccisi una zingara, come le dissi.

— Sta bene; faremo così.

Il colonnello scrisse; ma non ricevette in risposta che notizie inesatte.

— Mai — accertarono — tale disgrazia è avvenuta a nessuna zingara. Noi avemmo qui bensì un certo Ivan Severianov, che fu al servizio d'un principe; ma da servo, fu affrancato, e morì presso alcuni contadini della Corona, i coniugi Serdukov.

— Cosa farci, ora? Come provar la mia colpa?

— Caro — concluse il colonnello — non azzardarti più a raccontare coteste fiabe, certo, traversando a nuoto il Koi-Su, il freddo dell'acqua e il pericolo che correvi, ti han fatto perdere la testa; or io sono molto lieto che non c'è niente di vero nelle tue accuse; tu sarai ufficiale; e credi, Dio me la mandi buona, ch'è una bella cosa!

Allora, io stesso non seppi più raccapezzarmi: avevo davvero annegata Gruska o me l'ero figurato nello smarrimento prodottomi dalla morte della zingara?

Fui promosso ufficiale per atto di valore; ma siccome io seguitavo a far continue premure perchè chiarissero la mia vita passata, a togliersi di torno il seccatore, mi congedarono e coi ritiro mi dettero la croce di San Giorgio.

Il colonnello si congratulò.

— Me ne compiaccio — disse — ora sei nobile e puoi avere un bell'impiego. Dio me la mandi buona, vivrai beatamente tranquillo. Prendi — soggiunse; consegnandomi una lettera per un alto personaggio di Pietroburgo — va' a trovarlo; lui ti troverà un posto, e con la sua protezione, andrai molto lontano.

Con quella lettera infatti andai a Pietroburgo; ma lontano non arrivai..

— E perchè?

— Rimasi molto tempo senza posto; poi caddi, sul " fita „ (lettera russa, che, come sapete, val quanto il O greco) e andai di male in peggio.

— Come sul " fita? „cosa vuol dire?

— Il protettore al quale il colonnello mi aveva raccomandato, mi fece entrar nell'ufficio degli indirizzi, ove ogni lettera dell'alfabeto ha un impiegato.

" Or quelle che sono iniziali di molti cognomi danno un bel gruzzolo; ma la mia non dava quasi niente, pur costringendomi a star lì giornate eterne, ad annoiarmi mortarmente. Così piantai la mia lettera, e cercai d'occuparmi come cocchiere, al qual mestiero ero adatto, ma nessuno mi volle accettare.

— Tu sei nobile — mi dicevano — sei stato ufficiale; hai una decorazione militare, non ti si può rimproverare, nè staffilare.., dunque, niente servizio.

C'era da gettarsi alla disperazione. Ma, grazie a Dio, non giunsi a tanto sbaraglio; e per non morir di fame, divenni artista.

— Artista? in qual genere?

— Rappresentavo delle parti.

— In qual teatro?

— In un baraccone, sulla piazza dell'Ammiragliato. Ivi, la nobiltà non è una ragione per essere esclusi; si accoglie chiunque; vi sono ufficiali, capi d'ufficio, studenti; ma gl'impiegati del Senato vi tengono il maggior posto.

— E vi piaceva quella vita?

— No.

— Perchè mai?

— Prima, perchè le commedie eran sempre date a studiare e provate durante la settimana santa o alla vigilia della settimana grassa, quando in chiesa si canta l'"Apri le porte del pentimento„ e poi perchè avevo una parte molto penosa.

— Quale?

— Quella del diavolo.

— E cosa aveva di penoso?

— Altro che! In due quadri, bisognava ballare e far capitomboli, cosa disagevole assai con quel costume, che mi stringeva tutta la persona in una pelle di capra dal pelo molto lungo; avevo inoltre una enorme coda retta da un fil di ferro che mi s'intrecciava continuamente fra le gambe, senza contar le corna che si impigliavano in ogni cosa sulla testa.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9,* — **Roma.**
Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione
ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale,* L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. **1** la linea - *Picc. Cron.,* Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**
4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—*(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

REPERTORIO GENERALE
DELLA LEGISLAZIONE
DEL REGNO D'ITALIA
coordinata per data e per materia
dal 1° gennaio 1861 al 1° gennaio 1892
L. 30 Prezzo dell'Opera completa **L. 30**
Quattro volumi di circa mille pagine
Supplemento al detto Repertorio dal 1892-93 L. 2
Si spedisce, a richiesta, programma dettagliato dell'opera e un foglio di saggio.

TUTTI
I CODICI
IN EDIZIONE
UFFICIALE
E IN
EDIZIONE
TASCABILE
E
INDICI
ANALITICI ALFABETICI
DEI MEDESIMI
STUDI PREPARATORI
DI TUTTI I CODICI

NUOVO
DIZIONARIO DEI COMUNI
COMPILATO PER CURA DEI SIGNORI
AJELLO FRANCESCO e POLI LEONARDO
IMPIEGATI
al Ministero di Grazia e Giustizia
L'opera, rispondente alle modificazioni portate dalla nuova legge elettorale politica e da quella della riduzione delle Preture, è compilata colla massima esattezza e fornisce tutte le indicazioni desiderabili.
L. 2 - Grosso volume in-8° grande - **L. 2**

C·O·L·L·E·Z·I·O·N·E * (ANNO 77°)
(1822-1898) * C·E·L·E·R·I·F·E·R·A
DEGLI ATTI DEL GOVERNO
Pubblicazione Settimanale delle Leggi, dei Regi Decreti, delle Circolari, delle Istruzioni, e dei Programmi Scolastici, ecc. ecc.
(RIFERIMENTI AGLI ATTI DEL PARLAMENTO)
Indispensabile agli Avvocati, Procuratori, Notari, Ragionieri, Amministratori ed a tutti gli Uomini d'affari.
TRE INDICI ABBONDANTISSIMI — QUOTA ANNUA D'ASSOCIAZIONE LIRE **15**

MANUALETTO
PER LA TENUTA
DEGLI ARCHIVI COMUNALI
Lavoro critico e pratico sulle Istr. Ministeriali del 1° marzo 1897, n. 17100-1
PER
MASSIMILIANO MARCHIORI
Segretario Comunale
Prezzo del presente volume Cent. 75.

I REGOLAMENTI COMUNALI
ED I
CAPITOLATI
coordinati con la legislazione vigente
E
FORMULE PER ASTE E CONTRATTI
CON
APPENDICE E STATUTO
per la costituzione di un Consorzio tra i Comuni del Regno ed i loro impiegati agli effetti della pensione
PER
MASSIMILIANO MARCHIORI
Segretario Comunale
SECONDA EDIZIONE riveduta e corretta dall'autore e corredata dallo Statuto Organico e del Regolamento per le Congregazioni di carità; del Regolamento sull'igiene del suolo e dell'abitato, del Regolamento 25 maggio 1895 sulla direzione e collaudazione dei Lavori dello Stato; del nuovo Capitolato generale per gli appalti, ed infine del Capitolato per l'illuminazione pubblica.
Prezzo Lire 3.50

Rivolgere le richieste alla " Stamperia Reale di Roma „ Via del Moretto, 7, che spedisce a chiunque, i suoi Cataloghi a semplice richiesta.

Navigaz. Generale Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale soc. L. 60,000,000
Emesso e versato L. 33,000,000
Servizio settimanale di lusso
Napoli-Alessandria d'Egitto e viceversa
col grandioso e magnifico piroscafo
REGINA MARGHERITA
dal Novembre 1898 all'Aprile 1899
Traversata marittima in circa 60 ore
Il Piroscafo parte da Napoli
e vi arriva in coincidenza col
(LONDRA) CALAIS - PARIGI - NAPOLI - EXPRESS
e col NORD-SUD (BRENNERO) - EXPRESS
Prezzi di passaggio (vitto compreso) I Classe Fr. (oro **250**
" " " " II " " **150**
Condizioni speciali per cabine sopra coperta
Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Sedi ed Agenzie della Società, ai Sigg. **T. Cook e Son** e **Henry Gaze e Sons**, e a tutte le Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

27ª Decade — Dal 21 al 30 Settembre 1898.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilometri esercitati
			PRODOTTI DELLA DECADE				
1898	1.277,156 32	48.722 15	697,627 22	1,992,020 62	10,313 80	3.595,840 11	4,307 —
1897	1,269,731 89	60.760 80	593,561 69	1,741,616 44	9.853 60	3,675,524 42	4,307 —
Diff. 1898	+ 7,424 43	—12,038 65	— 104,065 53	+ 180,404 18	+ 460 20	+ 280,315 69	— —
			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO				
1898	29,896,455 10	1506,598 09	10,867.237 27	38,261,771 79	347,810 67	80,879,372 92	4.307 —
1897	30,742,753 87	1495.070 89	10,589,826 13	37,805,575 22	337.729 64	80,970,955 75	4,267 88
Diff. 1897	— 846,298 77	+ 11,527 20	— 277,411 14	+ 456,196 57	+ 9,581 03	— 91.582 83	+ 38 12

RETE COMPLEMENTARE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilometri esercitati
			PRODOTTI DELLA DECADE				
1898	93,711 83	1,639 77	48,768 47	165,080 67	836 25	310,085 19	1,521 00
1897	93.824 79	2,236 12	47.835 20	159,267 96	1,019 18	305,233 19	1,464 67
Diff. 1898	— 1,113 70	+ 597 35	— 933 27	+ 5,812 71	— 182 93	+ 4,852 00	+ 56 38
			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO				
1898	2,056,536 18	55,608 12	675,041 80	3,191.451 19	35,284 30	6,013,971 59	1,469 29
1897	2,078,986 17	56,441 34	746,596 28	3,346,277 11	36,163 82	6,264,464 72	1,367 63
Diff. 1897	— 22,339 99	— 833 22	— 71,554 48	— 154,825 92	— 879 52	— 250,493 13	+ 101 66

Prodotto per Chilom.		*RETI RIUNITE* Esercizio corr.	Esercizio preced.	Differenze
	della decade	731 96	689 70	— 42 26
		15043 26	15475 78	— 432 52

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igiènica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0/0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

I DOLORI DI STOMACO
LA DILATAZIONE ED IL CATARRO
di **stomaco**, le **cattive digestioni**, la **disappetenza** guariscono mediante l'uso dello
ENOLITO
alla GENZIANA e NOCE VOMICA
del Chimico-Farmacista CARLO ASTRUA
come lo hanno dichiarato e raccomandato le primarie celebrità mediche fra le quali l'illustre professor LEOPARDI.
Contiene la parte attiva di gr. 0,30 di tintura di Noce Vomica e gr. 1,50 di tintura di Genziana per ogni bicchierino di gr. 30.
Prezzo L. 3 la bottiglia — L. 1,80 la mezza.
Invio in tutto il Regno a mezzo di pacco post. previo aumento di L. 1 per imballaggio e spedizione.
Preparasi e vendesi alla Farmacia Centrale di CARLO ASTRUA
FIRENZE — Via dei Martelli, 8 — FIRENZE
Deposito in Roma presso le Farmacie: Garneri, Serafini, Sinimberghi, Beretti, Peretti, Pierandrei, Ottoni-Garinei, Marignani, Baker e C., Scellingo, Cavedoni, Marianecci e presso i grossisti: Soc. Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, L. Bumi, A. Manzoni e C.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Ascensori Falconi
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Due case di 4 piani con botteghe in Roma, venderebbesi a vantaggiose condizioni causa partenza reddito fre 6220 aumentabili. Rivolgersi avv. Befani Arco Ciambella 6. Esclusi mediatori. 330

Drogheria centralissima da vendersi. Rivolgersi ragioniere Raffaele Piperno Via Paganica 49. 334

Carettieri Cacciatori Vignaroli vendonsi due muletti da tiro o sella, un carretto a due ruote con molle. Due cavalli da carretto, in via della Camilluccia 25 dove possono vedersi da domani a qualunque ora. Rivolgersi a via Condotti 75 p. p. signor Ovidi.

Cercasi appartamentino vuoto casa signorile per 6 mesi. Scrivere H. T. ferma in posta.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

In piazza Torsanguigna piano 1 affittasi appartamento esposizione mezzogiorno composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 S. Apollinare. 320

Via del Corso 472 otto camere e cucina al 1. piano esposizione di levante, ponente e mezzogiorno; portone carrozzabile. 319

Via Firenze 32 Elegante quartiere sette camere cucina, acqua marcia, condottura gas, fontane cantina stenditoio, Trattative dal proprietario 2. piano.

Via Mario de' Fiori 11 appartamento primo piano sei camere, cucina, acqua marcia, travi gas. Negozi con vetrina anche uso ufficio. Rivolgersi via Borgognona 26 piano 3. 324

Elegante appartamento ammobigliato di 6 camere e cucina, tutto da strada, esposto a mezzogiorno, via Volturno. n. 22. 327

Appartamento mobiliato di sette camere volendo dieci, vicino a Porta Pia. Dirigersi via Marghera N. 8. 336

Via Nazionale 208 3. piano sul mezzanino. Appartamento di 9 camere, cucina, di cui 6 sulla strada, messo signorilmente, esposto mezzogiorno, cantina, vasche da lavare.

Nove camere cucina, cantina, gas, portiere, acqua marcia, bucataio Piazza Costaguti 34 prossimo via Arenula ottima esposizione, rimesso nuovo. Bottega detta piazza 32 uso ufficio magazzino.

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sterilità metodo nuovo di cura, guarigione certa. Consultazioni e cure speciali delle malattie nervose e delle donne: Dott Satriani Filippo, ore ant. 8-10, via Gioberti 20, int. 14; ore 1-3 p. Consultazioni riservatissime previo appuntamento e per corrispondenza; cure a domicilio e nel gabinetto. 317

Vino toscano nuovo Fiaschetteria Lanzini, Corso Vittorio 293 - Marianna Dionigi 33 - Tritone 108 - Amedeo 77. Fattorie Giuli, Lorenzana (Pisa). Vino buonissimo, fiasco grande 1,10 e più. 334

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

							Treni festivi
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	24,—	
Pisa	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Torino	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Milano	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Foligno-Ancona	6,10	12,—		18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	14,30	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	11,50	16,30	17,50	—	—
Tivoli	7,15	9,—	11,50	—	16,30	—	—
Civitavecchia	5,35	8,—	8,15	11,35	14,40	17,5	—
Frascati	4,25	10,—	12,5	—	17,25	19,—	15,10
Marino-Albano	5,40	9,25	13,10	—	—	8,10	16,10
Nettuno (via Albano)	5,46	8,35	—	—	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	6,5	7,2	9,5	11,47	17,45	—	15,40
Velletri-Terracina	6,5	—	12,22	15,40	17,45	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,—	—	10,—	18,3	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,5	10,20	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Milano	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	9,52	12,7	—	20,25	22,55	—
Tivoli	9,—	9,52	19,32	—	—	22,55	—
Civitavecchia	—	—	9,57	[illegible]	19,20	22,45	—
Frascati	6,40	8,54	13,—	18,20	21,28	—	22,30
Nettuno (via Albano)	—	9,13	14,20	19,55	—	—	—
Nettuno („ Ciampino)	7,51	(1)	12,38	19,23	21,15	21,55	—
Albano-Marino	7,10	9,20	14,30	20,45	22,40	—	—
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	15,49	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	—	16,25	—	—	21,34	—

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,50.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	festiv.						festiv.		
Roma p.	6,30	8,30	9,3	11,30	15,15	18,—		—	—
Bagni a.	6,33	7,34	10,02	12,32	16,23	19,8		—	—
Tivoli a.		8,16	11,10	13,16	17,1	19,46		—	—
Tivoli p.		6,46	8,57	11,54	15,59	17,50	19,12	—	—
Bagni p.		7,22	9,35	12,32	16,31	18,8	19,42	—	—
Roma a.		8,02	10,43	13,39	17,33	19,10	20,56	—	—

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Cane e cagna danesi da vendere di 9 mesi circa di pelame color piombo: Dirigersi al negozio in via Governo Vecchio 97. 329

Federico von Warendorff professore di tedesco, laureato università Berlino, undici anni residente Italia, abitante via del Gesù 80 p. 2. Prezzi miti. Corsi serali 4 lire mensili. 309

Signorina Inglese conoscendo francese, tedesco ed italiano da lezioni nella propria lingua. Referenze. Scrivere H. C. ferma posta Roma. 313

Signorina tedesca impartisce lezioni di propria lingua per mezzo dell'italiano. Metodo buono e pratico. Scrivere S. T. 10. Fermo posta. 326

Conversazione francese per esercitarsi a parlare e perfezionarsi nella lingua francese, sotto la direzione e correzione del professore patentato Cav. Capri, Via Napoleone III N. 2 interno 9. Lire cinque mensili a persona. 318

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina). 331

Cuoca finita anche in pasticceria con ottimo referenze desidera occuparsi presso distinta famiglia anche fuori Roma. Scrivere Santoro Prefetti N. 36 Roma. 337

The Berlitz School of Languages via Fornari 22. Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo, Spagnuolo, insegnato da maestri delle rispettive Nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante, sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco 325

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 317

Appartamentino mobiliato, cucina terrazza con fiori esposto mezzogiorno, libero via Nazionale 186 330

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Eubea Fatto del quale, fui non visto, testimonio, sembra pur troppo confermare dubbi miei. Rinnovo perciò preghiera dirmi al più presto verità tutta, anche se dolorosa. 337

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia